

E C O

DIST

RICT

MAG **SPIP**

N. 2 A G O _ 2 0 2 3

SIDE 1

1. Spip Parade
2. Verdi Off
3. 23 settembre
4. 16.00 - 19.00
5. Comitato Spip

SIDE 2

1. Teatro Regio
2. Parma io ci sto
3. Camst
4. FIAB Parma Bicinsieme
5. Imprese aperte

© **ECODISTRICTPARMA**

**NEW
ENTRY**

2023
**SPIP
PARADE**

WWW.ECODISTRICTPARMA.COM

INDICE

- 03. OMBRETTA SARASSI: "CRESCE L'INTERESSE PER LO SPIP TRA IMPRENDITORI E ISTITUZIONI"
- 04. "PRESENTE E FUTURO" DELL'ECO DISTRICT SPIP
- 10. UN COMITATO DI AZIENDE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLO SPIP
- 12. GEOSIC "CONFRONTO E CONDIVISIONE TRA AZIENDE E ENTI PER CREARE UN MODERNO ECO DISTRICT"
- 14. LE AZIENDE DELLE SPIP
- 18. VERDI SPIP PARADE
- 20. È ONLINE IL SITO DEL COMITATO WWW.ECODISTRICTPARMA.COM
- 22. UNA NUOVA PISTA CICLABILE COLLEGERÀ LO SPIP ALLA CITTÀ
- 24. PRESENTAZIONE DEL NUOVO PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) ALLO SPIP
- 26. "IL PUG_PR050 VUOLE TRASFORMARE LO SPIP IN UN ECODISTRICT. QUESTI GLI OBIETTIVI E LE AZIONI"
- 28. LE ABITUDINI DI MOBILITÀ E I BISOGNI DEI LAVORATORI DELLO SPIP
- 32. IREN E TETRA PAK INSIEME CON RECAP, L'IMPIANTO DI ECCELLENZA DI IREN NELL'AREA SPIP
- 34. UNA ROTATORIA PER API E FARFALLE
- 36. CERTIFICAZIONE ETICA SA 8000 PER BONATTI: OBIETTIVO SVILUPPO SOSTENIBILE
- 38. IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RICARICA VEICOLI ELETTRICI PER IL CORRIERE ESPRESSO LEADER IN ITALIA GLS
- 40. 1H HANDBIKE: DUE GIORNI DI SPORT E INCLUSIVITÀ NELLA PARALIMPIADE DI PARMA
- 42. ADOTTAMI

ANNO 1 - N. 2 AGOSTO 2023

ECO DISTRICT MAGSPIP, periodico quadrimestrale gratuito sull'Area industriale Parma Nord (Spip)

REGISTRAZIONE STAMPA Tribunale di Parma in data 22 marzo 2022 (n. 02/2022)

Editore: "Comitato per la rigenerazione dell'Area Produttiva Nord della Città di Parma"

Direttore responsabile: Andrea Marsiletti

E-mail: segreteria@ecodistrictparma.com

Sito web: www.ecodistrictparma.com

Grafica e impaginazione: Biricc@

Stampa: Litografia La Ducale



di Andrea Marsiletti

OMBRETTA SARASSI:

"CRESCE L'INTERESSE PER LO SPIP TRA IMPRENDITORI E ISTITUZIONI"

Ombretta Sarassi è la presidente del Comitato per la riqualificazione dello Spip.

L'abbiamo intervistata per fare il punto sulle attività svolte e su quelle previste, a partire dalla Spip Parade in programma il 23 settembre (si veda articolo a pagina 18).

Come commenta l'evento "Presente e futuro" dello Spip organizzato il 29 giugno dal Comitato allo CSAC Valsarena?

E' stata una giornata che mi ha messo un po' in fibrillazione perchè ero consapevole che in quell'occasione avremmo compreso l'umore degli imprenditori e delle istituzioni sul quartiere industriale. L'iniziativa è riuscita bene, erano presenti tutti gli imprenditori che pensavamo fossero presenti, e pure qualcuno inatteso. Ciò testimonia il loro interesse affinché lo

Spip venga riconosciuto come un pilastro della città da riqualificare e sviluppare nella direzione della sostenibilità.

Ringrazio il direttore Pietro Adrasto Ferraguti che ha moderato bene la tavola rotonda e posto le domande giuste ai relatori.

Mi premeva che gli assessori del Comune di Parma Borghi (ambiente), De Vanna (opere pubbliche) e Vernizzi (urbanistica) fossero a loro agio perchè deve cadere il muro tra istituzioni e imprenditoria. Questa barriera oggi non c'è più e, viceversa, sta emergendo una visione condivisa sul futuro dello Spip.

Nel mio intervento ho citato le parole "bene comune" che ho riscoperto pensando alla nostra area industriale. Lo Spip è un bene di cui dobbiamo prenderci cura, insieme agli Enti pubblici. Lo devono fare tutti i cittadini, a maggior ragione gli imprenditori che hanno una responsabilità in più.

A livello organizzativo divideremo l'area industriale in sei zone, individuando un capogruppo per ciascuna che incontrerò una volta al mese. Solo così potremo avere una visione completa dell'area e tenere la situazione sotto controllo.

La serata si è conclusa con un buffet durante il quale abbiamo continuato la nostra conoscenza reciproca.

E' in programma un altro evento allo Spip organizzato da Comitato: la Spip Parade, il 23 settembre. Di cosa si tratta?

Abbiamo concordato questa giornata insieme all'Unione Industriali, Parma lo ci Sto e al Teatro Regio. Sarà un sabato, contemporaneamente, di cultura e impresa, nel quale a "imprese aperte" si unirà un progetto che ci è stato proposto dal Verdi Off insieme a Luciano Messi, il sovrintendente del Regio. Rimandando i dettagli all'articolo dedicato in questo numero del Mag, posso anticipare che una banda musicale attraverserà alcune vie dell'area industriale, ci saranno punti di ristoro, attori che lavorano per il Regio ci regaleranno qualche ora di spettacolo. Almeno due pulmini scoperti porteranno i visitatori nelle zone belle e in quelle brutte del quartiere, perchè vogliamo che i parmigiani si rendano conto delle attività qui insediate, che aumenti la consapevolezza di tutti su ciò che rappresenta lo Spip.

E' importantissimo che la cultura arrivi nel nostro distretto, che deve essere sempre più vicino alla città e a viceversa.

Come vi preparate all'evento?

Per quella data saranno già stati riqualificati alcuni punti del quartiere.

Penso al giardino di via Moneta, per il quale abbiamo scelto le specie giuste da piantumare e i cui marciapiedi saranno sistemati. Stiamo cercando gli arredi (panchine e cestini per rifiuti) da installare. Presto mi incontrerò con le aziende di quell'area per verificare se qualcuna di loro volesse sponsorizzare l'iniziativa, integrando così le risorse messe a disposizione dal Comitato. Troveremo poi una persona che eseguirà una manutenzione regolare della via.

Sempre per il 23 settembre un'altra rotonda in via Forlani sarà riqualificata con un intervento di Opem.

Infine l'assessore De Vanna, che in queste settimane ha già chiuso tante buche, spero riuscirà a completare alcune asfaltature.

Progetti per il futuro?

Nei miei sogni lo Spip avrà un asilo, una palestra, una scuola di specializzazione a contatto con le aziende. Dobbiamo metterci al lavoro.



di Andrea Marsiletti

"PRESENTE E FUTURO" DELL'ECO DISTRICT SPIP

"LA PAROLA È UN SUONO,
MA IL SAPER FARE È UN TUONO"



"Presente e Futuro".

Così era titolata la tavola rotonda di giovedì 29 giugno organizzata allo CSAC dal "Comitato per la rigenerazione dell'area produttiva nord della città di Parma".

Il giornalista Pietro Adraastro Ferraguti ha intervistato la presidente Sarassi, l'architetto Faoro e gli assessori del Comune di Parma Borghi, De Vanna e Vernizzi sul "presente e futuro" dello Spip, su come strutturare di più un Comitato di aziende del quartiere industriale che si è dato l'obiettivo di affiancare nel dialogo e nella proposta la progettualità pubblica.

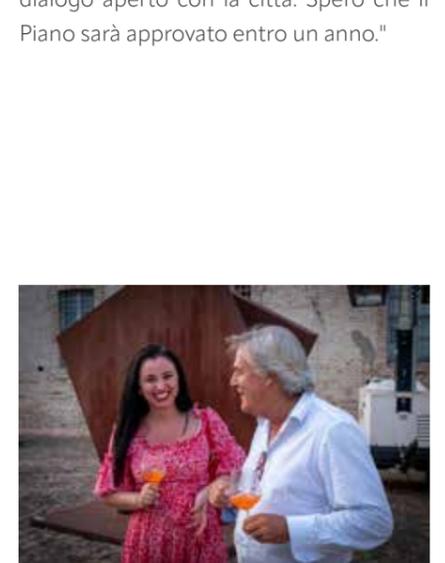
Numerosi imprenditori hanno risposto all'appello e partecipato all'evento durante il quale è stato presentato anche il sito web del Comitato www.ecodistrictparma.com.

"Questa serata è molto importante per noi, perchè richiama l'attenzione sulla nostra area industriale che, per dirla in termini industriali, credo abbia bisogno di un revamping, ovvero di essere più innovativa" premette Ombretta Sarassi, presidente del Comitato e direttore generale di Opem. "Chiediamo alle aziende del Distretto di aderire al Comitato perchè un Comitato sempre



ECO DIST RICT

MAGSPIP

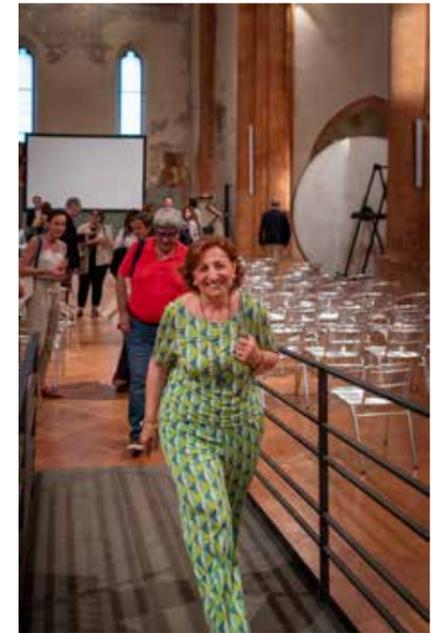


più rappresentativo, strutturato e credibile può elaborare e poi realizzare progetti. Dobbiamo imparare ad avere il senso del bene comune, a guardare le nostre aziende insieme alla strada che ci sta davanti e a quello che c'è intorno. 'La parola è un suono, ma il saper fare è un tuono', diceva qualcuno. Sono convinta che entro tre anni potremo fare tanto per lo Spip."

Andreas Faoro, architetto progettista del PUG del Comune di Parma, ha aggiunto che "sono in valutazione numerosi progetti sull'area che ha grandi potenzialità legate non solo alle attività economiche che vi

sono insediate ma a tutto il territorio. Contiene, infatti, elementi importanti quali l'attraversamento del Canale Naviglio, la vasca di laminazione, lo CSAC. Il PUG istituzionalizza il distretto e lo fa diventare strategico. Un'idea concreta? Viale Forlanini potrebbe diventare una boulevard alberata che interagisce con altre aree verdi. Per troppo tempo le zone industriali sono state viste come dei retro urbani abbandonati."

"Partiamo da un comparto che è molto bene strutturato e con tanti punti di forza" prosegue Chiara Vernizzi, assessora all'urbanistica. "Le riflessioni del PUG



stanno riguardando anche aree limitrofe quali l'ingresso allo Spip, le zone intorno all'Ikea e a Parma Retail. Devo dire che talvolta l'interazione con i proprietari non è semplice, Come prevede la normativa, analizzeremo le osservazioni al PUG in un dialogo aperto con la città. Spero che il Piano sarà approvato entro un anno."

ECO DIST RICT

MAGSPIP

COMITATO

500.000 euro per quella straordinaria da concretizzare a breve, almeno sul primo tratto di via Forlanini."

"Avere avuto un interlocutore così credibile come il Comitato è stato per noi di grande aiuto" conclude Gianluca Borghi, assessore all'ambiente e alla mobilità. "Stiamo valutando la realizzazione di una

comunità energetica. Abbiamo elaborato un monitoraggio dei parcheggi dei mezzi pesanti allo Spip, così come dei flussi di traffico. Realizzeremo una pista ciclabile che collegherà via Paradigna a località Ugozzolo. Stiamo ipotizzando un servizio navetta, l'allungamento della linea dell'autobus e infine una fermata

"La sicurezza non è immediatamente percepita come centrale per lo sviluppo di un comparto industriale ma è un fattore che conta per le imprese e per i lavoratori." Lo ha dichiarato Francesco De Vanna, assessore ai lavori pubblici e alla sicurezza. "E' in corso una gara del Comune di Parma per installare 11 telecamere di videosorveglianza nel quartiere da inserire all'interno del sistema di controllo della Polizia Municipale. Nelle settimane scorse abbiamo eseguito interventi di manutenzione ordinaria sulle strade allo Spip, a cui aggiungeremo



intermedia nel quartiere industriale della linea ferroviaria Parma-Brescia."

La serata si è conclusa con un aperitivo nel bellissimo contesto dell'abbazia di Valserena a cui hanno partecipato le aziende del distretto e le istituzioni.



EN

"Present and Future" of Spip. This was the title of the roundtable held on Thursday, June 29, organized at CSAC Valserena in Parma by the "Committee for the Regeneration of the Northern Industrial Area of the city of Parma." The meeting, open to all entrepreneurs of the industrial area, was attended by president Sarassi, architect Faoro, and the councilors of the Municipality of Parma, Borghi, De Vanna and Vernizzi, to discuss the development of the district with a focus on environmental sustainability. There emerged a profound sharing between companies and public institutions regarding the needs and possibilities of the industrial area.

UN COMITATO DI AZIENDE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLO SPIP

IL COMITATO

La mission del "Comitato per la rigenerazione dell'area produttiva Nord della Città di Parma" è quella di promuovere ogni iniziativa volta a trasformare l'area industriale dello Spip in una zona vivibile e in cui la presenza delle imprese insediate (più di novanta) si coniughi con la qualità dei luoghi e della vita delle tante persone che ogni giorno vi si recano per lavorare.

E rendere così lo Spip, che già rappresenta la principale area industriale della provincia, un fiore all'occhiello di Parma.



EN

The mission of the Committee for the Regeneration of the Northern Manufacturing Area of the City of Parma is to promote all initiatives aimed at transforming the SPIP industrial district into a pleasant area to live in, where the presence of the established businesses (more than ninety) is combined with the quality of the locations and the lives of the many people who go there every day to work. In this way, SPIP, already the main industrial district in the Province, can become a flagship of Parma.

CHI SIAMO

Queste sono le Aziende che hanno aderito al "Comitato per la riqualificazione dell'area produttiva Nord":

Bonatti
Camst
Carpi Leasing
Cft
Cittàlab
Elettrogalvanica Chiari
Famar
Gelmini
GeoSec
Ghezzi
Iren
La Giovane
Mahle
Max Streicher
Metronotte
Number 1
Opem
Parma Retail
Proges
Raytec Vision
Rizzoli Emanuelli
Salvatore Robuschi
Sigrade

COME ADERIRE

Aderire al Comitato è semplicissimo. Occorre compilare il modulo di adesione scaricabile alla pagina web www.ecodistrictparma.com e inviarlo al seguente indirizzo:

Comitato per la rigenerazione dell'area produttiva Nord della città di Parma c/o OPEM, Via della Cooperazione, 2/A, 43122 Parma

La richiesta di adesione può essere anticipata via e-mail all'indirizzo del Comitato segreteria@ecodistrictparma.com

MODULO RICHIESTA NUOVI PROMOTORI PER ADESIONE COMITATO PER RIGENERAZIONE AREA PRODUTTIVA NORD CITTÀ'

L'impresa: _____
 C.F.: _____ P.Iva: _____
 Nella persona di _____ nato/a a _____
 il _____ residente in _____
 C.F.: _____ in qualità di _____

CHIEDE

di essere ammessa quale promotore del Comitato per rigenerazione area produttiva nord città a norma di Statuto art 4 "Chi intende essere ammesso come promotore dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Comitato Esecutivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi del Comitato. Successivamente all'accettazione della richiesta, con versamento della quota associativa nei 10 giorni successivi all'accettazione, il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di promotore a partire da tale momento. L'eventuale rigetto delle domande dovrà essere motivato e l'aspirante promotore potrà ricorrere alla prima assemblea indetta."

Parma, li _____

Il/La sottoscritto/a _____

Allegati:

Visura società

Documento di identità di chi sottoscrive



di Andrea Marsiletti

GEOSEC "CONFRONTO E CONDIVISIONE TRA AZIENDE E ENTI PER CREARE UN MODERNO ECO DISTRICT"

GEOSEC è un'importante azienda insediata nel distretto industriale Spip che ha aderito al Comitato per la riqualificazione dell'area industriale. Abbiamo intervistato l'ing. Marco Occhi CEO di GEOSEC per conoscere meglio questa realtà.

Quale attività svolge e qual è la storia di GEOSEC?

Venti anni fa, quando è nata GEOSEC, si iniziavano timidamente a intravedere i primi effetti di un problema ormai divenuto globale e conseguenza evidente del cambiamento climatico tutt'ora in corso: l'innalzamento delle temperature al suolo comporta e comporterà un disturbo dell'equilibrio dei terreni più superficiali, in particolare quelli sui quali, nella grande maggioranza dei casi, sono appoggiate

le fondamenta delle costruzioni. Infatti se il terreno perde acqua per causa del caldo, questo si ritira e riduce il proprio volume e inevitabilmente si manifestano dei cedimenti nelle costruzioni. Fessure nei muri, avvallamenti sui pavimenti, porte e finestre che non si chiudono sono solo alcuni dei segnali più evidenti di un cedimento del terreno e delle fondazioni. GEOSEC ha dunque intercettato il problema e conseguentemente ha sviluppato risposte tecnologiche proprie, brevettate, per risolvere in modo efficace, rapido e mini invasivo i cedimenti differenziali dei terreni e delle costruzioni.

Esattamente qual è il vostro core business?

GEOSEC si è concentrato principalmente sulla ricerca di soluzioni specialistiche

mediante iniezioni mirate di speciali resine nei terreni. Queste resine sono soltanto lo strumento per migliorare la portanza e l'equilibrio dei terreni cedevoli. Esse non sono sostitutive del terreno ma servono per compattare, aggregare, consolidare i terreni. Per poter svolgere al meglio questo intervento abbiamo affiancato alle iniezioni l'utilizzo di strumenti di indagine e monitoraggio del sottosuolo che sono in grado vantaggiosamente di "vedere" nel terreno, prima, durante e al termine delle nostre iniezioni. Con questo approccio le iniezioni possono essere condotte davvero in modo mirato, preciso ed efficace perché in grado di verificare gli effetti ottenuti man mano durante le iniezioni consolidanti e al bisogno correggere, integrare, migliorare il trattamento in corso d'opera. Un

approccio già in uso nella chirurgia medica laddove bisturi mini invasivi agiscono sempre sotto il controllo strumentale di video camere che permettono al chirurgo di vedere l'intervento in tempo reale e adattarlo al bisogno.

Quale valore aggiunto avete portato?

Il valore aggiunto allo stato dell'arte è parso da subito veramente notevole e il consenso da parte dei clienti altrettanto positivo. Prima di GEOSEC le iniezioni nel terreno venivano effettivamente eseguite in modo semplice e standardizzato, oseremmo dire "alla cieca" ovvero senza alcun controllo geofisico in corso d'opera che permettesse una maggior consapevolezza dell'intervento sotto alla costruzione. Il nuovo approccio tecnico scientifico di GEOSEC ha inoltre consentito di acquisire nel tempo una sempre maggiore conoscenza del problema e delle modalità risolutive. Un approccio che è stato certamente ben compreso e adottato in primis dai colleghi ingegneri e geologi esperti della materia, ma poi anche dai tanti nostri clienti che oggi giorno intelligentemente si informano e si formano una valutazione critica e verticale nella comprensione del problema e delle relative possibilità

di soluzione. Del resto, anche intuitivamente, i cedimenti nascono nel terreno da un problema del terreno ed in quel contesto devono essere affrontati e risolti con competenze e strumenti appropriati.

Come avete conquistato questa leadership tecnologica?

Dapprima studiando attentamente il problema e il suo contesto climatico ambientale, sviluppando poi delle soluzioni moderne e mirate in grado di poter intervenire in modo preciso e mini invasivo con garanzia di risultato. Siamo chiamati a intervenire in ogni contesto: civile, infrastrutturale, aeroportuale, ferroviario, militare, industriale, monumenti e costruzioni di grande pregio artistico e culturale, opere particolari e strategiche nazionali sempre con grande professionalità e discrezione.

In quali Paesi è presente GEOSEC?

GEOSEC nasce in Italia nel febbraio 2003 e in breve tempo sviluppa ed estende la sua attività in Europa nei principali Paesi industrializzati coprendo di fatto una domanda proveniente da tutto il continente. Nel 2008 siamo approdati in Spagna con sede centrale a Madrid, nel 2011 in Francia con tre stabilimenti operativi a Parigi, Tolosa e Lione, nel 2014 in Germania a Solingen e infine nel 2023 nel Regno Unito con sede a Londra. Oggi GEOSEC è un gruppo industriale europeo con matrice orgogliosamente italiana, formato da circa 250 dipendenti prevalentemente tecnici (ingegneri, geologi e architetti), con un fatturato consolidato di circa 50 milioni di euro e più di 20.000 interventi eseguiti con successo per la sicurezza e la stabilità delle costruzioni.

Perché avete deciso di aderire al Comitato per la riqualificazione dello Spip?

Innanzitutto perché siamo presenti nell'insediamento industriale storico di Parma con la nostra sede principale, dunque desideriamo contribuire affinché il quartiere possa diventare sempre più

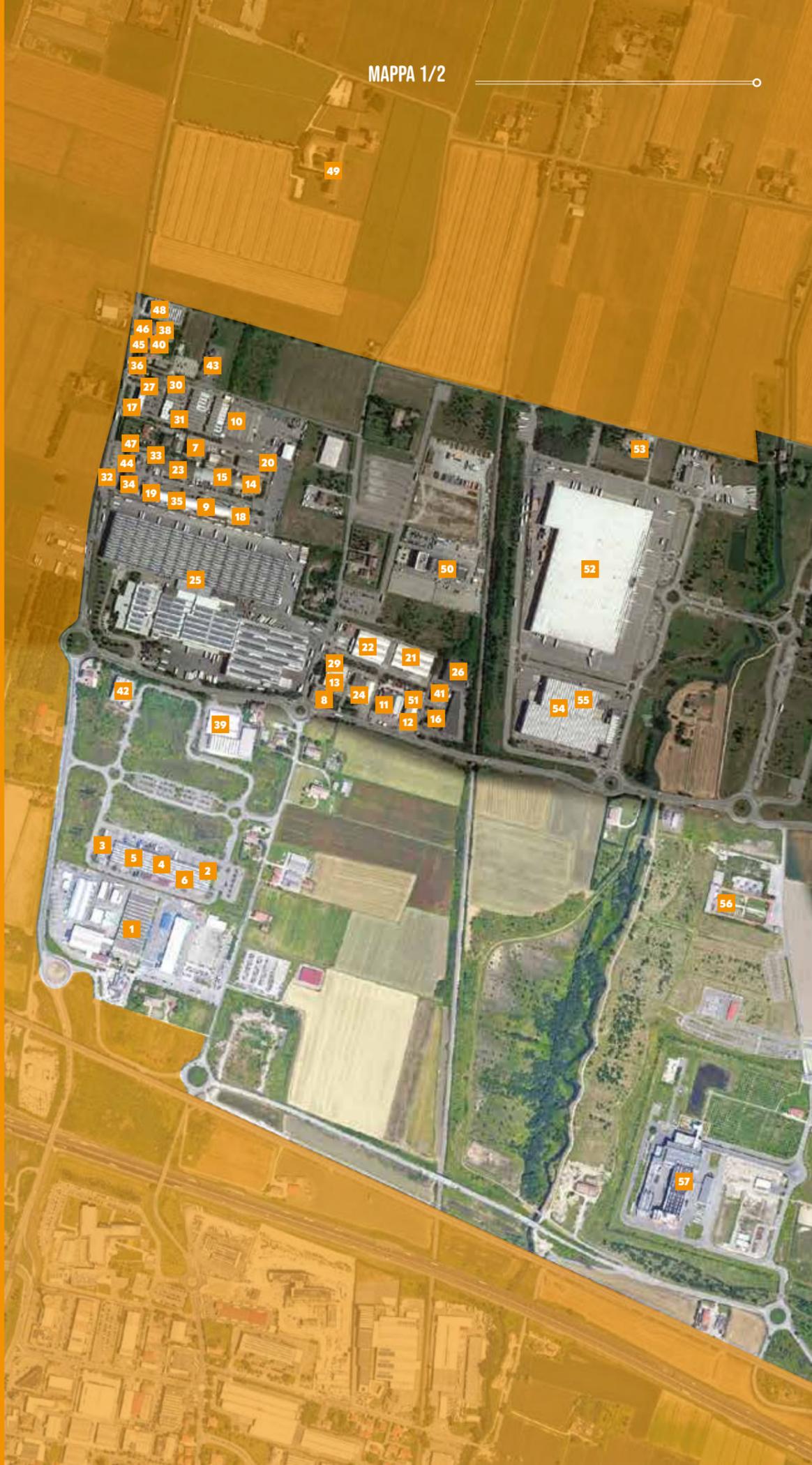
un punto di riferimento e di valore di questo territorio. Un quartiere industriale che vede la presenza di tante eccellenze del mondo dell'impresa che condividono i medesimi valori nel fare impresa. E' un'importante opportunità di confronto e collaborazione con le diverse aziende del comparto, certamente in grado di pensare e favorire nel tempo la realizzazione di un moderno Eco District industriale di eccellenza. Anche per questo siamo grati al Comitato promotore e organizzatore per questo importante progetto di sviluppo e sostegno dell'area.

**"VOGLIAMO CONTRIBUIRE AFFINCHÉ
IL QUARTIERE POSSA DIVENTARE
SEMPRE PIÙ
UN PUNTO DI RIFERIMENTO
E DI VALORE DI QUESTO TERRITORIO"**



GEOSEC was born in 2003 in Italy and in a short time develops and extends its business in Europe in the main industrialized countries from all over the continent. In the 2008 we landed in Spain based central in Madrid, in 2011 in France with three operating plants in Paris, Toulouse and Lyon, in 2014 in Germany in Solingen and finally in 2023 in the UK based in London.

Today GEOSEC is an industrial group European with matrix proudly Italian, made up of about 250 employees mainly technicians (engineers, geologists and architects), 35 own patents and trademarks, agreements and research doctorates with various universities, with a turnover aggregate of around 50 million euros and more than 20,000 surgeries performed with success for security and stability of the buildings.



LE AZIENDE DELLE SPIP

1. CFT S.P.A.
2. C.I.E.B ELETTROFORNITURE
3. ELCOS
4. IL GOMMAIO
5. PULIVAX
6. ILLUMINARE SRL
7. ALBERTINI ARREDAMENTI SU MISURA
8. LA NAVETTA
9. CARESTIATO EMANUELE S.R.L.
10. COOPERATIVA PRIMO TADDEI
11. CVP CANTINA VITICOLTORI DI PARMA
12. DZ ZANZARIERE DI DOSI MASSIMO
13. ERREFOOD S.P.A.
14. EUROSTAMPI PARMA S.R.L.
15. F.E.P
16. GELMINI
17. GESIN - GESTIONE SERVIZI INTEGRATI
18. IL PARMENSE TRASPORTI SRL
19. ILSI SRL
20. LA METALCROM
21. LOGISTIC SERVICE
22. MARCOTRAN
23. CARROZZERIA AUTOSTRADA SRL
24. NICOLI FRANCESCO S.R.L.
COMMERCIO PRODOTTI SIDERURGICI
25. NUMBER 1 LOGISTICS GROUP S.P.A.
26. OCEL
27. PROGES
28. SINTRA SRL
29. SILVANO ROMANI
30. AUTOFFICINA MACCANELLI GRAZIANO
31. BARDIANI LUIGI
32. CANGURO TRASPORTI
33. NITRO KAR
34. BAR CERTOSA
35. CMC COMPRESSORI ARIA
36. DIGILAN SRL
37. OUTLET GALLERIA SETTANTA
38. GATTI ARREDAMENTI
39. GHEZZI SPA
40. HR STORE
41. ITALMECA SRL
42. LA LOCANDA DI SPARAFUCILE
43. NUTRI PAN SRL
44. ORIENTA SPA AGENZIA PER IL LAVORO
45. PANIFICIO VICOMERO
46. QUICKLY MARKET
47. RISTORANTE PIZZERIA MARIA'
48. BLACK OUT SRL
49. ABBAZIA VALSERENA-CSAC
50. MAX STREICHER S.P.A
51. PLASTICI INDUSTRIALI SRL
52. KAMILA SRL
53. REV. MEC SRL
54. - LA GIOVANE SOC. COOP.P.A
- PIAZZA CARRELLI ELEVATORI
- LG LOGISTIC
55. L.A. SERVICE SRL
56. CIMITERO UGOZZOLO
57. POLO AMBIENTALE INTEGRATO IREN
58. LSI-LAMIERE SPECIALI INOX
59. SIGRADE SPA
60. HOTEL FORLANINI
61. BAR GPL METANO

LE AZIENDE DELLE SPIP

62. CROWN IMBALLAGGI ITALIA SRL

63. C.M. LAVORAZIONE METALLI

64. PARMINOX SRL

65. TECNO PLASTICA SRL

66. F.LLI UGOLOTTI

67. BARCELLA

ELETTROFORNITURE S.P.A.

68. CATTANI SPA

69. ESAM SPA

70. PURATOS ITALIA S.R.L. SEDE

AMMINISTRATIVA

71. PARMACART

72. RAYTEC VISION

73. MAHLE

74. AMAZON

75. BETONROSSI S.P.A.

76. F.LLI DI MARTINO

77. PARMA RETAIL

78. CITTA' LAB

- MAGNOLIA

- SYSTAB

- ALESSANDRI

- REXEL

- IN.TRA.CO. SRL

- CAVAZZONI E C.

- T.S. FOOD PROCESSING SRL

- F.I.P. FORNITURE INDUSTRIALI

PARMENSÌ SPA

- SHL SOLUTION FOR HEAVY LOADS

- AF PHARMA

- SUGAR BLUES

- LACERTOSUS

- SPADA COMMERCIALE PARMA

- COMAR

- THEMA INOX

- AMI PARMA

- FERRARONI DONNA

- FERRARONI UOMO

- GUATELLI E FERRARONI

- RAW1898 RAVELLA

- BASOR ELECTRIC SRL

- LAZZINI L.&C.

- BRAM-COR S.P.A.

- DISTRICOLD SRL

- DALL'ARGINE E C.

- MEDITRANS

- BARETZ

- O.CE.

- MG EVOLUTION SRL

- LOGISTIC SERVICE SRL

- SUN AT WORK SRL

- DE SIMONI SRL

- APO FLUID DORCE SRL

- EMIL MAC SRL

- MACCHINE UTENSILI

- NUOVA PULICHIMICA

- SALDOTECNICA

- REALCART

- NPHD

- BREVI SRL

79. ESSELUNGA SPA- STABILIMENTO
PRODUTTIVO DI PARMA

80. OPEM SPA

81. IPAS SPA

82. OMNIADOC SPA

83. ACCIAI VENDER SPA- COMMERCIO
ACCIAI INOSSIDABILI

84. ACR S.R.L. - FILLING AND CAPPING
SYSTEM

85. BATTISTINI SNC

86. BERGPARMA S.R.L.

87. BONATTI S.P.A. I CORPORATE HQ

88. BRAM COR SPA - PHARMACEUTICAL
THECNOLOGIES

89. CAMST

90. MHS

91. CASSA EDILE DI PARMA

92. C.D.E.

DI ANIGONI SERGIO & C. S.A.S.

93. CHEMIFARM

94. CHIBO S.R.L.

95. SALMEC SRL

96. ELETTROGALVANICA CHIARI

97. EULIP S.P.A.

98. FIDUCIA SRL

99. FORA S.P.A.

100. GEOSSEC ITALIA

101. GLOBAL TRADING S.R.L.

102. GRUPPO ARGENTA

103. METALNOVA S.P.A.

104. FAMAR SRL NICHELATURA CHIMICA

105. COCCONCELLI IMMOBILIARE SNC

106. GENERAL COM

107. NEW LOGISTIC S.R.L.

108. NUMBER 1

109. MHS

110. OSTERIA DEI 36

111. PNEUMATIC SCALE ANGELUS

112. PROFILINOX S.P.A. - GRUPPO VENDER

113. RICCOBONI S.P.A.

114. RIZZOLI EMANUELLI S.P.A.

115. ROGASKA S.R.L.

116. SALVATORE ROBUSCHI & C.S.R.L.

117. S.I.D.I. S.R.L.

118. SSI SCHAFFER SYSTEMS ITALIA S.R.L.

119. TORNERIA COCCONCELLI
120. TORNERIA MECCANICA B.L
TORNITURA E FRESATURA CNC DI
BRIGNOLI PAOLO & C. SAS

121. TORNERIA MECCANICA COSMI

122. CENTRO CLIENTI UPS

123. VCS DI PAOLO CONSOLINI E & CSAS

124. VEXEL SRL

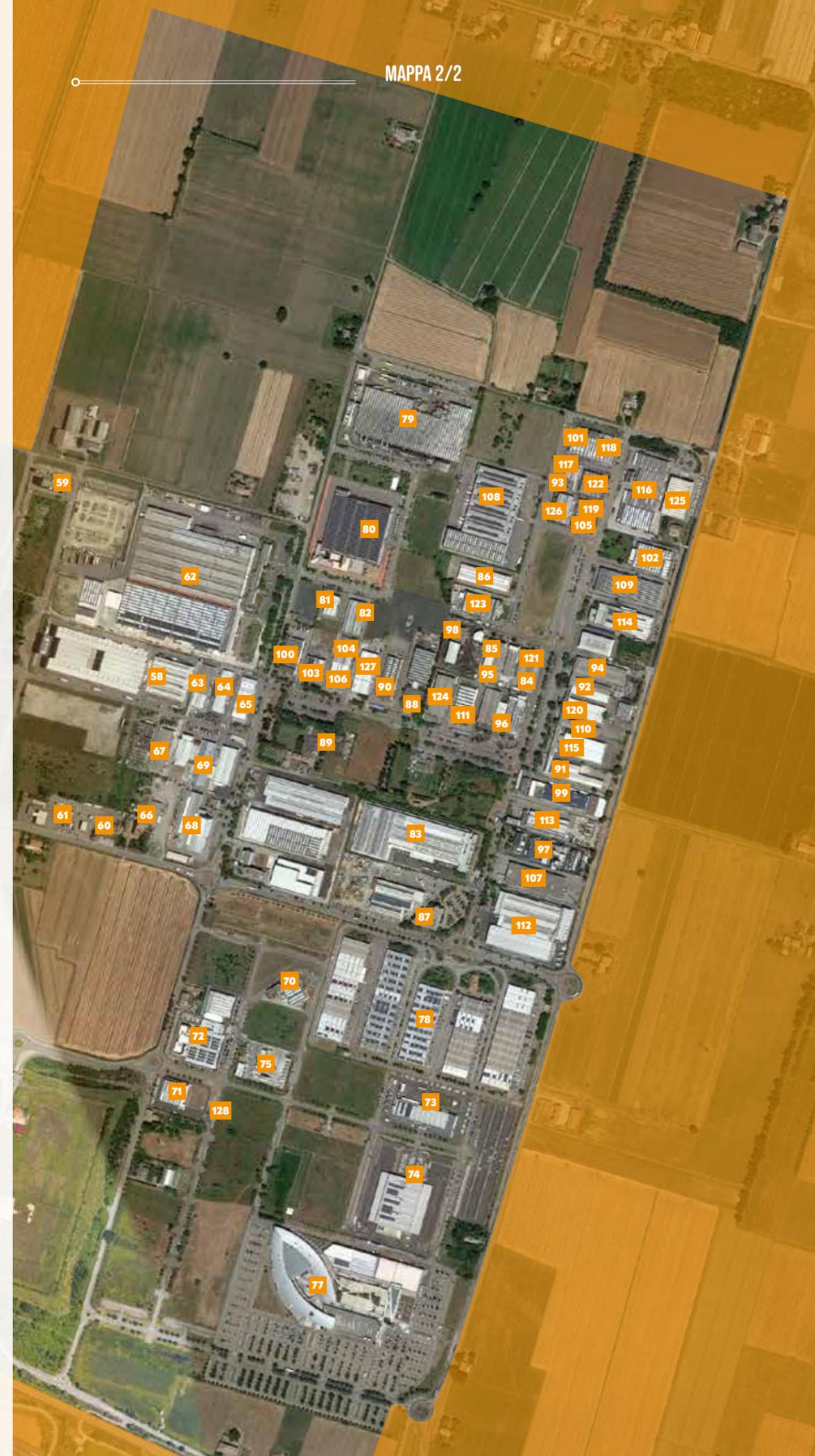
125. ZERO 4

126. ZETASASSI

127. MASELLI MISURE

128. GLS

MAPPA 2/2



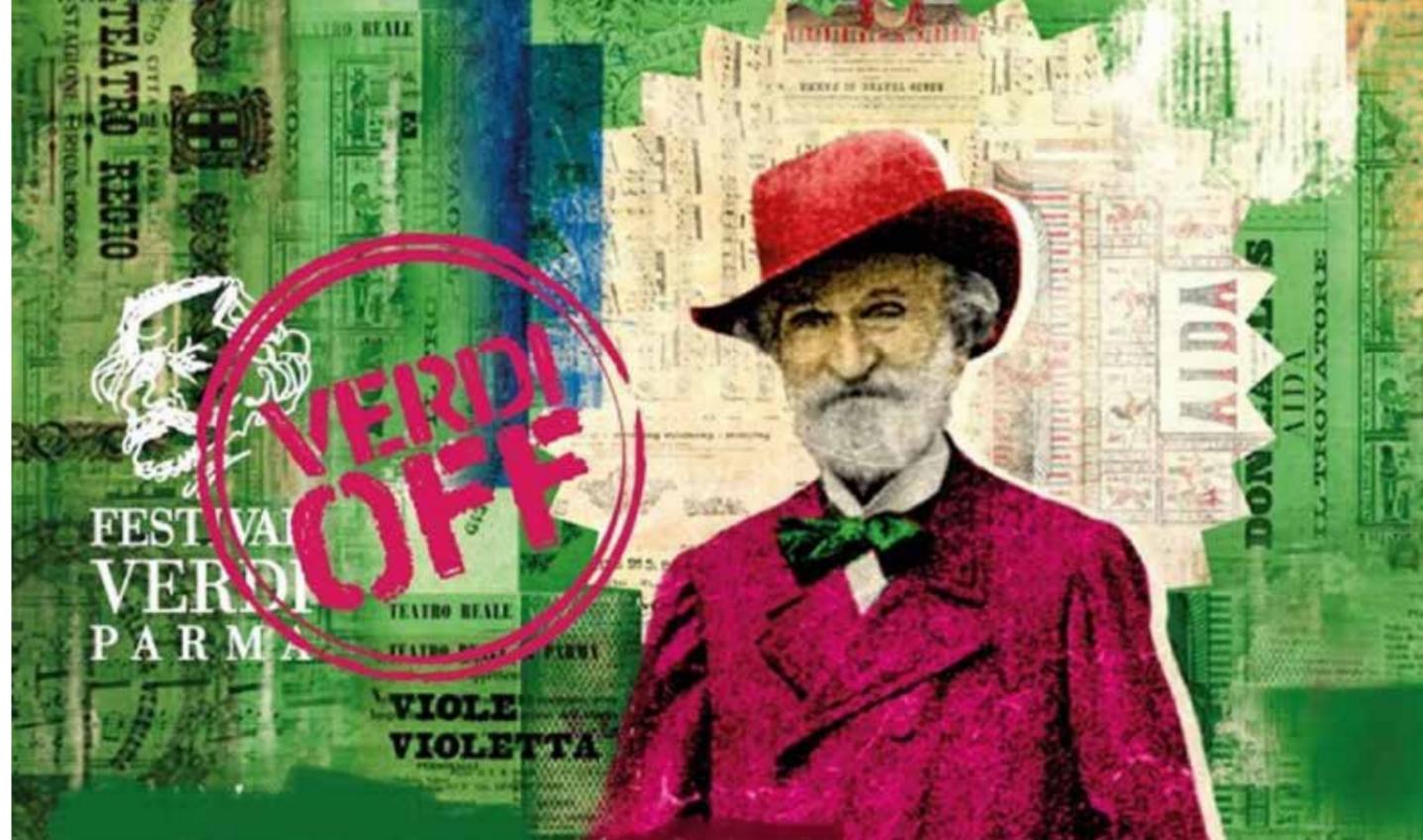
ECO
DIST
RICT
MAGSPIP

VERDI SPIP PARADE

Una parata di musica, teatro, giocoleria, concerti e spettacoli a ingresso libero per famiglie e bambini, per scoprire un nuovo grande spazio urbano nel quale ferve l'attività imprenditoriale di aziende e imprese di Parma. Lo spirito festoso di Verdi Off raggiunge il cuore industriale del Quartiere SPIP di Parma sabato 23 settembre 2023, dalle ore 16.00 alle 19.30 con la Verdi SPIP Parade, realizzata da Teatro Regio di Parma, insieme a Comune di Parma, Comitato SPIP, Associazione "Parma, io ci sto!", con la collaborazione di Camst group, FIAB Parma Biciparadisieme. La festa della Verdi Street Parade, che inaugurerà il XXIII Festival Verdi il prossimo 16 settembre 2023, dalle ore 18.00, dal centro città si allargherà dunque alla sua immediata periferia, contagiando di allegria una delle maggiori aree industriali cittadine, dove il pubblico potrà scoprire anche il "dietro le quinte" delle dinamiche produttive partecipando alle visite guidate di Imprese Aperte.

LA PARATA, I LABORATORI, GLI SPETTACOLI

La Verdi SPIP Parade partirà alle ore 16.00 da via Alfred Bernhard Nobel con la gioiosa esperienza del concerto in marcia



con il Corpo Bandistico "Giuseppe Verdi" di Parma, diretto da Alberto Orlandi e con la partecipazione festosa dei trampolieri dell'Associazione Circolarmente, che condurrà all'Area Camst (via Mercalli 1/a) dove all'ombra degli alberi nell'ampio piazzale troveranno spazio, alle 16.30 per circa un'ora, le attività laboratoriali dedicate ai bambini da 3 a 12 anni: colori, bolle di sapone, giochi, per divertirsi imparando sulle note delle più celebri arie verdiane.

Alle ore 17.00 Rigo-letto e narrato (durata 40 minuti), lo spettacolo a cura di Teatro del Cerchio. Abbracciando lo spirito della Commedia dell'Arte, il capocomico Mario Mascitelli, due personaggi in maschera, Mattia Scolari /Mario Aroldi, Martina Manzini, accompagnati dalla fisarmonica di Rocco Rosignoli raccontano la storia di Rigoletto interpretandone tutti i personaggi in commedia, come facevano i saltimbanchi sui loro carri da viaggio. Con loro, muovendosi su di un carrozino viaggiante in grado di ospitare uno spettacolo in stile cinquecentesco,

un fisarmonicista accompagnerà musicalmente l'azione con arie tratte dall'opera, ma anche con ballate popolari tipiche delle osterie.

Alle ore 17.40 Safari. L'Avventura del



A parade of music, theater, juggling, concerts and shows with free admission for families and children, to discover a new large urban space where the entrepreneurial activity of companies and enterprises in Parma is buzzing. The spirit of 'Verdi Off' reaches the industrial heart of the SPIP Quarter in Parma on Saturday, September 23, 2023, from 4:00 PM to 7:30 PM, with the Verdi SPIP Parade organized by Teatro Regio di Parma, together with the Municipality of Parma, SPIP Committee, "Parma, io ci sto!" association, in collaboration with Camst group and FIAB Parma Biciparadisieme."

piccolo Verdi e della sua amica Violetta (durata 1 ora), lo spettacolo di burattini a cura di Teatro Medico Ipnotico. Il piccolo Verdi, Peppino, ha un'amica immaginaria che ha sempre il raffreddore. Si chiama Violetta. Con la sua macchina fotografica a tracolla, Violetta parte per un avventuroso safari a caccia d'immagini. Tra i tanti animali che incontra c'è anche il vitello, che tingerà di melodramma questa storia semplice e divertente. Burattinaio Patrizio Dall'Argine. Assistenti di baracca Veronica Ambrosini, Andrea Alberici. Burattini, scene, costumi Patrizio Dall'Argine, Veronica Ambrosini

Alle ore 17.40 con replica alle 18.25 Biciallopera (durata 5 minuti) lo spettacolo mobile a cura di Associazione culturale VoceAllOpera. Su biciclette guidate dagli artisti, un piccolo teatrino si sposta, facendo rivivere di volta in volta la meraviglia dell'opera verdiana attraverso i suoni e le voci di cantanti e artisti di strada. Ideazione e regia Gianmaria Aliverta.

Alle ore 17.50 Il sogno di Verdi (durata 35 minuti) a cura di Teatro Migrante. Il Maestro Verdi ci guarda da un letto gigante mobile...è un Verdi stanco, che vede la fine della sua vita avvicinarsi. I personaggi di questa ultima sua, insieme

PUNTI RISTORO

Camst group si occuperà per tutto il pomeriggio dei servizi al pubblico di bar, caffetteria e ristorazione presso la Tavolamica SPIP in via Mercalli 1/a dove dalle ore 17.30 sarà offerta ai più piccoli una merenda gratuita, mentre alle 19.30, al termine del Concerto finale, il locale rimarrà aperto e ci sarà la possibilità di ritrovarsi per una pizza verdiana.

ai personaggi delle opere del passato, trascinano e accompagnano il grande letto mobile, donando al Maestro nuova ispirazione ed energia, e allo stesso tempo, riportandolo indietro nei ricordi e sulle note della musica, che, ancora una volta, dona ali per volare oltre la realtà. Un fluttuare di immagini e ricordi, che giungono ai lunghi applausi della prima di Falstaff fino ad arrivare al silenzio che sovrasta le strade di Milano, coperte di fieno, quando il Maestro se ne andò e diventò immortale! Ideazione e Regia Pato Valderrama

Alle ore 18.30 Clown in libertà (durata 1 ora) lo spettacolo a cura di Teatro Necessario, di e con Leonardo Adorni, Jacopo Maria Bianchini, Alessandro Mori. Un concerto continuamente

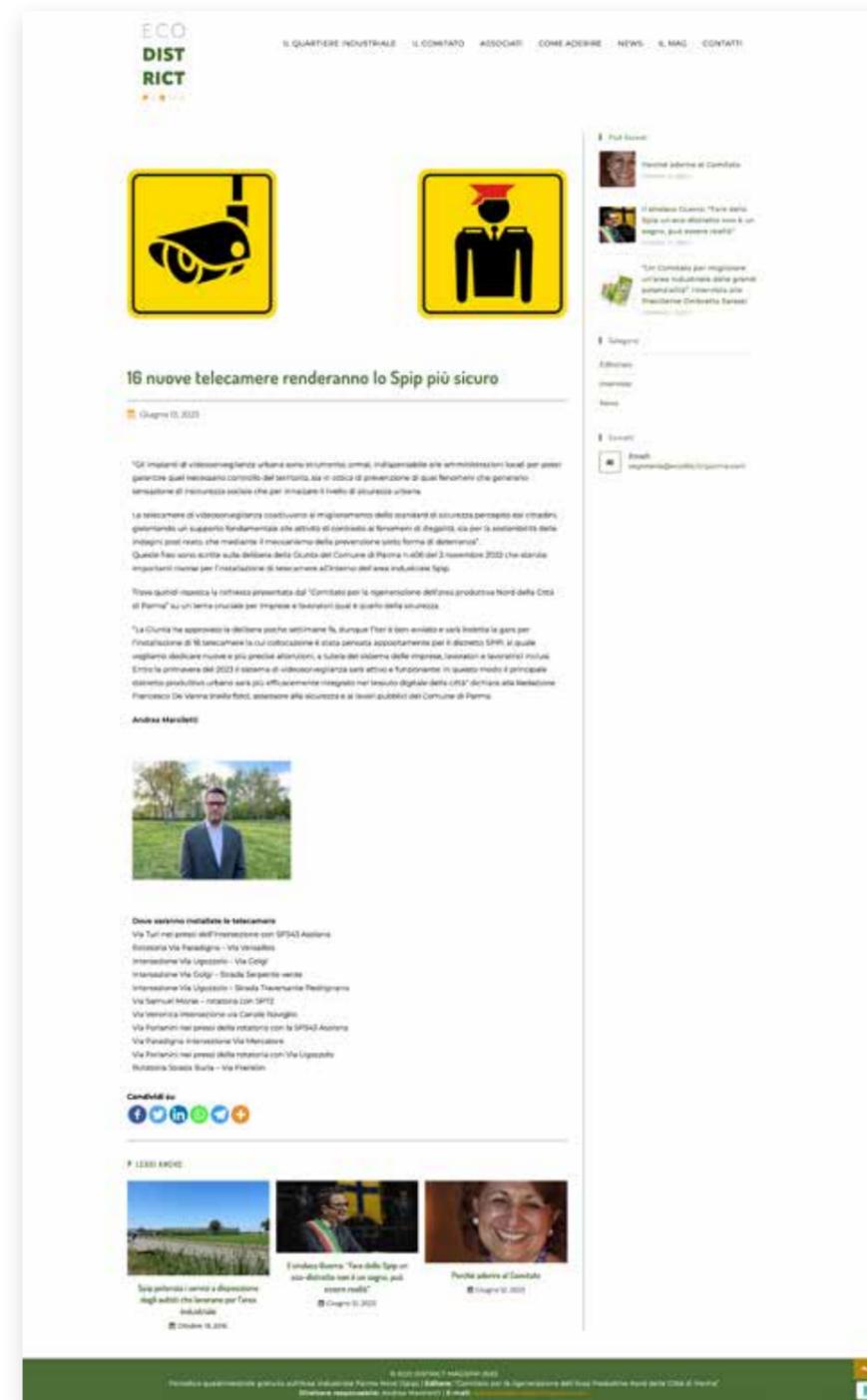
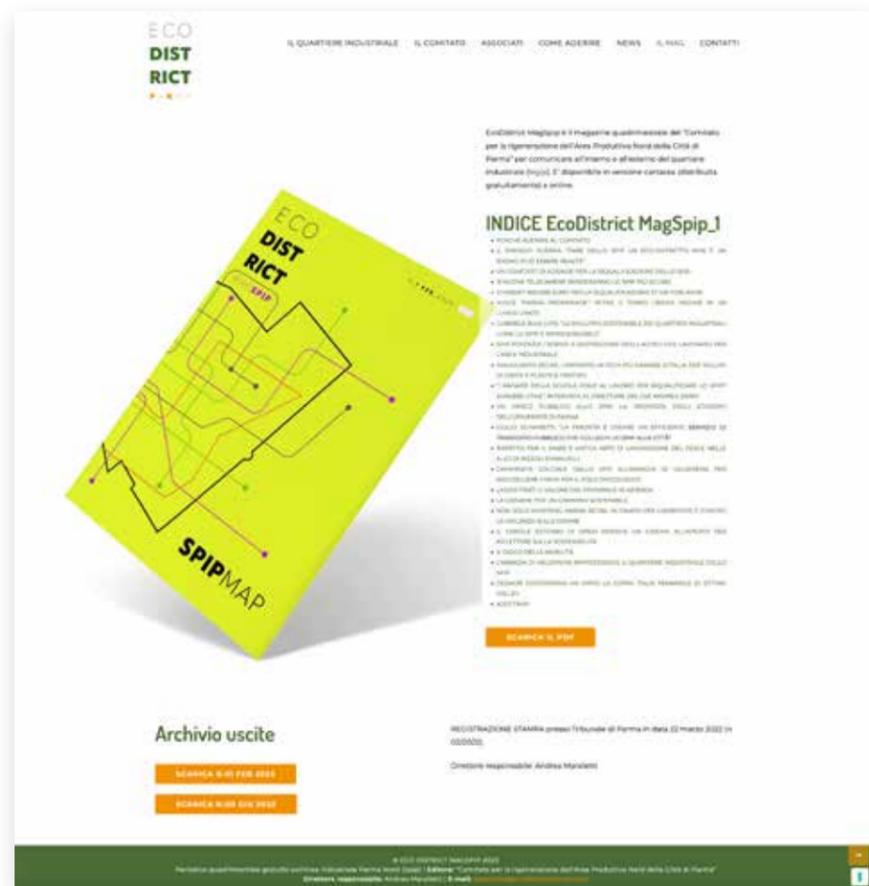
interrotto dalle divagazioni comiche dei musicisti o spettacolo di clownerie ben supportato dalla musica? Clown in libertà è un momento di euforia, ricreazione e ritualità catartica per tre buffi, simpatici e 'talentosi' clown che paiono colti da un'eccitazione infantile all'idea di avere una scena ed un pubblico a loro completa disposizione. Senza un racconto enunciato e senza alcuno scambio di battute, racconta il pomeriggio un po' anomalo di tre clown che vogliono allestire uno spettacolo per divertire, stupire e infine conquistare, abbracciare, baciare il pubblico di passanti. Cercando con ogni mezzo di sorprenderlo, a costo di prevaricarsi gli uni con gli altri, di farsi vicendevoli dispetti finiranno per causare, a volte, il deragliamento dell'azione. Ecco, quindi, sequenze di mano a mano, duelli al rallentatore, intricati passaggi di giocoleria rubandosi ripetutamente di mano gli attrezzi, e ancora evoluzioni e piramidi. La musica è la vera colonna portante dell'azione e dello sviluppo narrativo; accompagna, scandisce e ritma ogni segmento ed ogni azione. L'intero spettacolo risulta così come un grande, unico e continuo viaggio musicale che non si interrompe 'quasi' mai, nemmeno durante le acrobazie più impensabili.

Alle ore 18.40 il Concerto finale (durata 1 ora) de La Toscanini NEXT chiuderà in musica la Verdi SPIP Parade.

IMPRESE APERTE

In occasione della Verdi SPIP Parade, alcune aziende dell'area SPIP, nell'ambito del progetto Imprese aperte, aprono le porte al pubblico per condividere il proprio ricco patrimonio di conoscenze e competenze facendo scoprire il "dietro le quinte" delle dinamiche produttive. Imprese aperte è un progetto ideato e sviluppato da "Parma, io ci sto!" e Unione Parmense degli Industriali, in collaborazione con l'ente di formazione Cisisa Parma e il patrocinio del Comune di Parma, che celebra il ruolo chiave che la cultura d'impresa ricopre per il territorio. Sperimentato con successo durante il biennio di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21, giunge nel 2023 alla sua terza edizione coinvolgendo, con un format innovativo e unico a livello nazionale, le eccellenze imprenditoriali e produttive di Parma in un ricco calendario di appuntamenti rivolti a cittadini, turisti e studenti tra i mesi di maggio e novembre.

Per informazioni www.impreseaperteparma.com



"LA HOMEPAGE È DIVISA IN DUE SEZIONI CHE CONTENGONO LE NEWS E L'ULTIMO NUMERO DEL MAGAZINE CARTACEO IN FORMATO PDF"

E' ONLINE IL SITO DEL COMITATO WWW.ECODISTRICTPARMA.COM

LA REDAZIONE

Da qualche settimana è online il sito web del Comitato per la rigenerazione dello Spip raggiungibile all'indirizzo <https://www.ecodistrictparma.com>. Il sito ha l'obiettivo di diffondere le proposte e le attività del Comitato oltre alla pubblicazione cartacea del magazine che state sfogliando, tramite i social network, i motori di ricerca e le app di messaggistica quali Whatsapp e Telegram.

Il menù contiene informazioni fondamentali sul quartiere industriale (storia, elenco e ubicazione delle aziende insediate), la mission del Comitato, le aziende associate e le modalità di adesione. La homepage è divisa in due sezioni che contengono le news e l'ultimo numero del magazine cartaceo in formato pdf unitamente al suo archivio. E' possibile iscriversi alla newsletter per

INFO

Sito web: <https://www.ecodistrictparma.com>
Contatti: E-mail: segreteria@ecodistrictparma.com



The website of the Committee for the Regeneration of SPIP is online and can be accessed at <https://www.ecodistrictparma.com>. The website aims to disseminate the Committee's proposals and activities, in addition to the print publication of the magazine you are currently browsing, through social networks, search engines, and messaging apps such as WhatsApp and Telegram. The homepage is divided into two sections containing the latest news and the most recent issue of the print magazine in PDF format.

UNA NUOVA PISTA CICLABILE COLLEGERÀ LO SPIP ALLA CITTÀ

di Andrea Marsiletti

La Giunta del Comune di Parma ha approvato lo studio di fattibilità per la realizzazione di oltre dieci chilometri di piste ciclabili.

Si tratta di un progetto di 2.262.602 di euro, finanziato dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Le aree della città interessate dalla realizzazione delle nuove piste ciclabili sono diffuse sul territorio in modo omogeneo. Al termine dei lavori, che inizieranno la prossima primavera e saranno conclusi entro giugno 2026, Parma avrà a disposizione quasi 160 chilometri di piste ciclabili.

In particolare è stato finanziato il collegamento ciclabile col quartiere SPIP. A riguardo abbiamo chiesto il commento dell'Assessore alla Sostenibilità Ambientale ed Energetica e Mobilità Gianluca Borghi: "Prosegue l'impegno dell'Amministrazione comunale nello sviluppo di una mobilità sostenibile che vede la bicicletta protagonista degli spostamenti in ambito urbano. Questo progetto ci permette di potenziare le infrastrutture ciclabili della città,



EN

The City Council of Parma has approved the feasibility study for the construction of over ten kilometers of cycle paths. This is a project worth 2.262.000 euro, financed by the PNRR (National Recovery and Resilience Plan). In particular the cycle path connection with the SPIP district has been funded. Once the works, which will begin next spring and will be completed by June 2026, are finished, Parma will have almost 160 kilometers of cycle paths available.

consentendo nuovi collegamenti e migliorando la sicurezza dei ciclisti. Il collegamento ciclabile tra il quartiere SPIP-Paradigna e il centro abitato di Parma è previsto nell'itinerario 2 del Biciplan, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 2009, e prevede la realizzazione di una nuova pista ciclabile, interessando strada Burla, l'area polifunzionale d11 (comparto IKEA), strada del Cane e l'alveo del canale Naviglio.

Nel rispetto delle precedenti indicazioni e sfruttando i finanziamenti del PNRR, è in fase di completamento la realizzazione di un nuovo progetto che consentirà il collegamento diretto tra la strada Burla e la strada Ugozzolo, per una lunghezza complessiva di circa 1,8 km entro il 2026. Il dettaglio dell'intervento prevede la realizzazione di una pista ciclabile monodirezionale in carreggiata tipo "bike lane" su entrambi i lati lungo via Walter Molino, via Franco Bonvicini e via Hugo Pratt, realizzata con segnaletica orizzontale di colore bianco.

In corrispondenza dell'interconnessione



"PUNTIAMO ALLO SVILUPPO DI UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE CHE VEDE LA BICICLETTA PROTAGONISTA DEGLI SPOSTAMENTI IN AMBITO URBANO"

con il percorso ciclabile esistente lungo via Hugo Pratt, è prevista la realizzazione di un attraversamento ciclopedonale rialzato in conglomerato bituminoso; a completamento dell'opera è prevista la posa di segnaletica stradale verticale di preavviso e prescrizione."



PRESENTAZIONE DEL NUOVO PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) ALLO SPIP

di Federica Signorini



Il 24 gennaio si è tenuto presso la sede di Opem un importante incontro di presentazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) e di confronto sulle iniziative che coinvolgeranno il quartiere SPIP fino al 2050.

All'evento hanno partecipato una ventina di aziende che hanno la loro sede nel quartiere industriale, e alcune di queste fanno già parte del Comitato.

I relatori sono stati l'architetto Andreas Faoro di Unlab, studio di progettazione incaricato di redigere il PUG, l'assessora alla Rigenerazione Urbana e Urbanistica, Chiara Vernizzi, e la dirigente del settore pianificazione e sviluppo del territorio del Comune di Parma, Emanuela Montanini. Il PUG è un documento di pianificazione urbana che definisce le linee guida per lo sviluppo e la gestione del territorio all'interno di un'area specifica. Esso rappresenta un quadro strategico che

orienta la crescita e l'organizzazione degli spazi urbani, tenendo conto delle esigenze delle imprese, dei cittadini e dell'ambiente.

Durante la presentazione, l'architetto Faoro ha illustrato le principali caratteristiche del nuovo PUG e le sue implicazioni per le aziende del territorio. Prima di tutto il PUG identifica col termine PED (Parma Eco District) il progetto Spip, con l'obiettivo principale di trasformare l'area in un ecodistrict che promuove cicli virtuosi in materia di energia, riciclo dell'acqua, rifiuti e riduzione del calore urbano. La strategia generale consiste nell'utilizzare le superfici dei tetti come aree per la produzione di energia rinnovabile e sostenere la trasformazione e la riqualificazione dell'area. L'ecodistrict implica la creazione di spazi verdi che collegano le principali strutture ambientali, l'istituzione di aree verdi tra

**"IL PUG IDENTIFICA COL TERMINE PED
(PARMA ECO DISTRICT)
IL PROGETTO SPIP"**



EN

On January 24th took place at Opem an important presentation meeting of the General Urban Plan (PUG) and a discussion on the initiatives that will involve the SPIP district until 2050. Around twenty companies with their headquarters in the industrial district attended the event, and some of them are already part of the Committee. The speakers were architect Andreas Faoro from Unlab, the design studio responsible for drafting the PUG, Chiara Vernizzi, the councilor for Urban Regeneration and Urban Planning, and Emanuela Montanini, the manager of the planning and territorial development sector at the Municipality of Parma.

le zone edificate per promuovere spazi pubblici e semi-pubblici ecologicamente attivi, nonché l'offerta di incentivi per la formazione di una comunità energetica dedicata.

Le azioni principali da considerare includono la mitigazione degli impatti ambientali derivanti dalle attività produttive principali e dalle infrastrutture, con un'attenzione particolare alle piste ciclabili che presentano alberi e vegetazione lungo il percorso. Inoltre si mira a rafforzare la funzione centrale del Naviglio come elemento di biodiversità attiva e a posizionare un elemento simbolico chiamato "Landmark" nel comparto, che funga da attrattore e svolga funzioni legate alla ricerca, informazione, educazione, attrattività e sostenibilità. È prevista anche la costruzione di nuovi edifici a basso impatto energetico che soddisfino specifici requisiti ambientali e strutturali prestazionali. Infine, si mira all'ottimizzazione dei servizi di

supporto all'ecodistrict per potenziare la produzione circolare e la sostenibilità.

La presentazione del PUG rappresenta solo l'inizio di un processo di dialogo e collaborazione tra le aziende del Comitato SPIP e le autorità locali. È fondamentale che le aziende partecipino attivamente offrendo il proprio contributo e apportando suggerimenti per garantire che il PUG risponda in modo efficace alle esigenze del tessuto imprenditoriale locale.

In conclusione, il nuovo Piano Urbanistico Generale offre un'opportunità unica per le aziende del Comitato SPIP di crescere e prosperare all'interno di un contesto urbano ben pianificato e sostenibile. Con un'adeguata collaborazione e impegno da parte di tutte le parti interessate, siamo fiduciosi che il PUG possa creare una solida base per lo sviluppo economico e sociale della zona, portando benefici sia alle imprese che alla comunità nel suo insieme.

"IL PUG_PRO50 VUOLE TRASFORMARE LO SPIP IN UN ECODISTRICT. QUESTI GLI OBIETTIVI E LE AZIONI"

Chiara Vernizzi è l'assessore all'urbanistica del Comune di Parma.

L'abbiamo intervistata per meglio conoscere gli obiettivi e le azioni previsti dal Comune nel quartiere industriale Spip o che saranno inseriti nel PUG in corso di elaborazione.

Lo Spip può diventare davvero un distretto industriale "green"? Come?

Il PUG_PRO50 attribuisce allo Spip la denominazione di PED (Parma Eco District) ponendosi come principale obiettivo la trasformazione del comparto in un ecodistrict, capace cioè di innescare cicli virtuosi riguardo gli aspetti energetici, di riciclo delle acque, dei rifiuti, isola di calore.

E' definita una strategia generale volta a sostenere la trasformazione e riqualificazione dell'area a partire dall'utilizzo delle superfici di copertura come aree produttrici e fonti di energie rinnovabili.

È stato definito "Eco District" in quanto diventa prioritaria la previsione di spazi verdi di connessione tra le principali strutture ambientali che attraversano il comparto, la realizzazione di aree verdi tra le aree costruite favorendo l'alternanza di spazi pubblici e semipubblici ecologicamente attivi e la possibilità di prevedere incentivi per attivare e dare concretezza alla formazione di una comunità energetica dedicata.

Tra le principali azioni da prevedere sono:

- la mitigazione degli impatti ambientali

derivanti dalle principali attività produttive e dai principali assi infrastrutturali con particolare attenzione alle piste ciclabili di attraversamento con presenze arboree e vegetazionali

- il rafforzamento della funzione centrale del Naviglio come infrastruttura blu (elemento di biodiversità attiva)

- la collocazione di un Landmark quale elemento simbolico del comparto che diventi un polo attrattore (con funzioni dedicate alla ricerca, all'informazione, all'educazione, all'attrattività e alla sostenibilità)

- la realizzazione di nuovi manufatti edilizi a basso impatto energetico rispondenti a specifici requisiti prestazionali di valore

ambientale e strutturale

- l'ottimizzazione del sistema di servizi a supporto del PED con finalità di potenziare forme di produzione circolare ad alta sostenibilità

di Andrea Marsiletti

Quali interventi sono già stati programmati dal Comune da realizzare all'interno dello Spip?

IL PUG definisce delle Strategie che troveranno attuazione per mezzo dell'attivazione di Accordi Operativi.

Già nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 del Comune di Parma, sono previste alcune opere (vedi box).

OPERE PUBBLICHE 2023-2025

Opere inserire nel Piano Triennale delle opere pubbliche del Comune di Parma 2023-2025

- manutenzione stradale straordinaria di Via Forlanini, avori di consolidamento rilevato V.le Versailles
- apertura primo tratto V.le Versailles
- opere infrastrutturali/risezionamenti nel tratto tra la rotatoria SP Asolana con Via Forlanini e l'intersezione con Via Giarone
- prolungamento di Via Franklin tra la SP Parma-Mezzani e la SP 62R
- potenziamento del sistema di videosorveglianza con la collocazione di nuove telecamere



In particolare sulla viabilità da e verso lo Spip, quali idee ha il Comune?

Aprescindere dal possibile potenziamento del sistema del TPL, il PUG prevede altresì un miglioramento del sistema di collegamento ciclabile di connessione con la città. Ovviamente queste misure sono integrate dal miglioramento della rete infrastrutturale viaria, come sommariamente descritte al punto precedente.

Inoltre l'auspicata riqualificazione dei comparti produttivi attualmente non completati o in stato di abbandono determinerà elementi di miglioramento anche di tutta la rete infrastrutturale del distretto.

PUG_SPIP

Il PUG in corso di formazione individua per il Distretto produttivo Ecodistrict una specifica area "strategica" nella quale, fra l'altro, sono previste le seguenti azioni:

- miglioramento delle connessioni e movimenti all'interno del Parma Eco District
- circolazione interna pedonale e ciclabile oltre al potenziamento del trasporto pubblico locale
- trasformazione di viale Forlanini in un boulevard di nuovo tipo con dotazioni urbane, ecologico ambientali
- valorizzazione degli ambiti pregiati naturali, ambientali e urbani;
- progettazione di una dorsale ecologica centrale per portare le persone in contatto con la natura
- selezione di elementi vegetativi per costruire una sequenza specifica di biodiversità, e contestualmente diminuire isola di calore
- costituzione di un network di attività per lo sport attività fisica, educazione lo svago in clusters integrati al contesto esistente incoraggiando stili di vita salutari e sostenibili per i futuri fruitori "Key elements"
- definizione del "Cultural heart" di Parma Eco District (PED). Il nuovo parco del PED definisce il "Central Green Park" (CGP) il quale potrà ospitare attrezzature sportive, un grande spazio per attività ricreative, di giardinaggio sperimentale per utenti locali e visitatori, spazi educativi, giardini botanici, water ponds per la raccolta acque, oasi naturale ricreativa, cassa di laminazione, pista ciclopedonale
- "civic square", dotazione con ruolo di spazio per eventi
- parcheggi ecologici con vasche di raccolta acque meteoriche
- incentivazione del recupero acque piovane per usi igienico sanitari
- aree e spazi a servizio dei lavoratori e autotrasportatori
- centro riciclo rifiuti locali non pericolosi, trattamento circolare dei rifiuti all'interno del PED
- ipotesi di nuova stazione e fermata ferroviaria (Parma-Brescia)
- potenziale aggiunta di altre funzioni per formazioni di cluster con sport educazione ricerca...
- "Identity system" dell'ecodistrict con risvolti alla sicurezza dell'ED
- landmark dell'ecodistrict (torre produttiva simbolo e "Core" del PED)
- nuovo layout e suddivisione del suolo con evidenze del recupero e trattamento delle acque non solo meteoriche
- opportunità di sviluppare un carattere distintivo, recuperando le tracce e seguendo la naturale suddivisione del parco agricolo centuriato

"IL PUG DEFINISCE
DELLE STRATEGIE
CHE TROVERANNO
ATTUAZIONE PER MEZZO
DI ACCORDI OPERATIVI"



EN

Chiara Vernizzi is the councilor for urban planning of the Municipality of Parma. We interviewed her to better understand the objectives and actions planned by the Municipality in the SPIP industrial district and that will be included in the ongoing General Urban Plan (PUG) elaboration. "The PUG_PRO50 designates the SPIP as the PED (Parma Eco District); its main objective is the transformation of the area into an eco-district, capable of triggering virtuous cycles regarding energy aspects, water recycling, waste management and heat island effect.

LE ABITUDINI DI MOBILITÀ E I BISOGNI DEI LAVORATORI DELLO SPIP

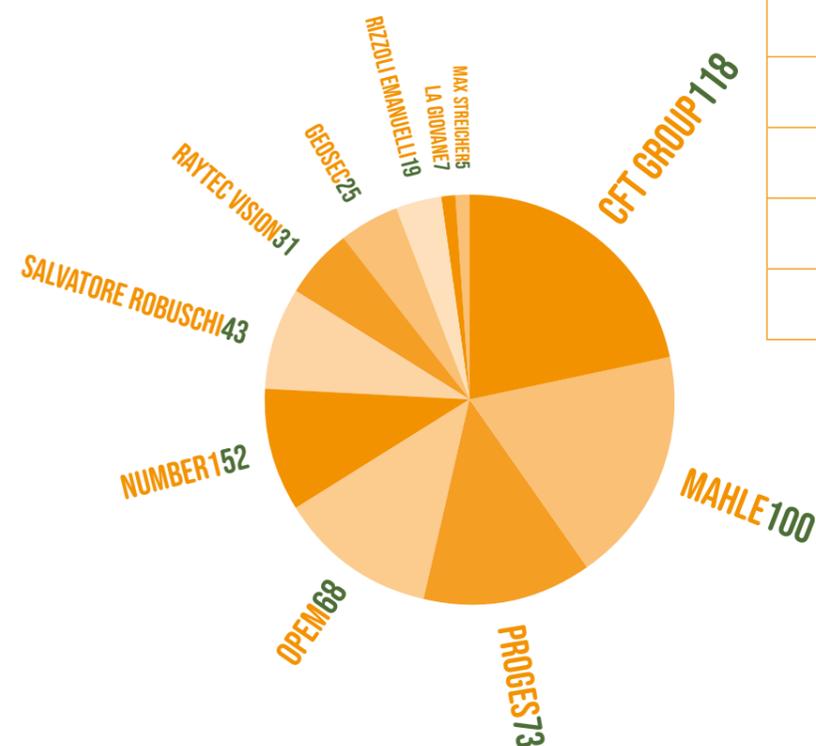
La scorsa primavera le aziende del Comitato Parma Nord hanno diffuso tra i loro collaboratori un questionario predisposto per fotografare le abitudini di mobilità e i bisogni di lavoro presso l'Eco-District Spip.

L'obiettivo era quello di raccogliere elementi funzionali alla progettazione di servizi utili a una Comunità che oggi arriva a contare oltre 7.000 persone, e al tempo stesso avviare lo sviluppo di soluzioni concrete finalizzate alla diffusione di forme di mobilità sostenibile.

Le domande proposte sono state individuate da un gruppo di lavoro, coordinato dalla vicepresidente del Comitato Giovanna Passeri, al quale hanno partecipato Elena Binacchi (OPEM), Francesca Corotti (PROGES),

Mirko Reggiani

AZIENDA	RISPOSTE
CFT GROUP	118
MAHLE	100
PROGES	73
OPEM	68
NUMBER1	52
SALVATORE ROBUSCHI	43
RAYTEC VISION	31
GEOSEC	25
RIZZOLI EMANUELLI	19
LA GIOVANE	7
MAX STREICHER	5



Federica Fochi (Salvatore Robuschi), Raffaele Bianchi (RIZZOLI EMANUELLI), Marco d'Attoli (GEOSEC) e Mirko Reggiani (NUMBER 1) che si è incaricato dell'elaborazione dei dati raccolti.

Il team ha selezionato un numero limitato di domande allo scopo di favorire la massima partecipazione ed ottenere un'immagine il più possibile nitida delle esigenze di chi quotidianamente frequenta il quartiere SPIP. Oltre agli orari di lavoro e alle abitudini di spostamento sono state raccolte importanti informazioni sulle composizioni dei nuclei famigliari, sulle necessità di assistenza ai famigliari minori ed anziani e sui servizi che potrebbero essere attivati nell'area.

Alla survey, somministrata tra metà febbraio e metà marzo 2023, hanno

LAVORO SU TURNI	RISPOSTE
No	523
Si	20

"SOLUZIONI CONCRETE FINALIZZATE ALLA DIFFUSIONE DI FORME DI MOBILITÀ SOSTENIBILE"

GENERE	RISPOSTE
Maschio	317
Femmina	223
Non risponde	3

FASCIA ETA'	RISPOSTE
18 - 25	24
26 - 39	187
40 - 59	309
Oltre 60 anni	23

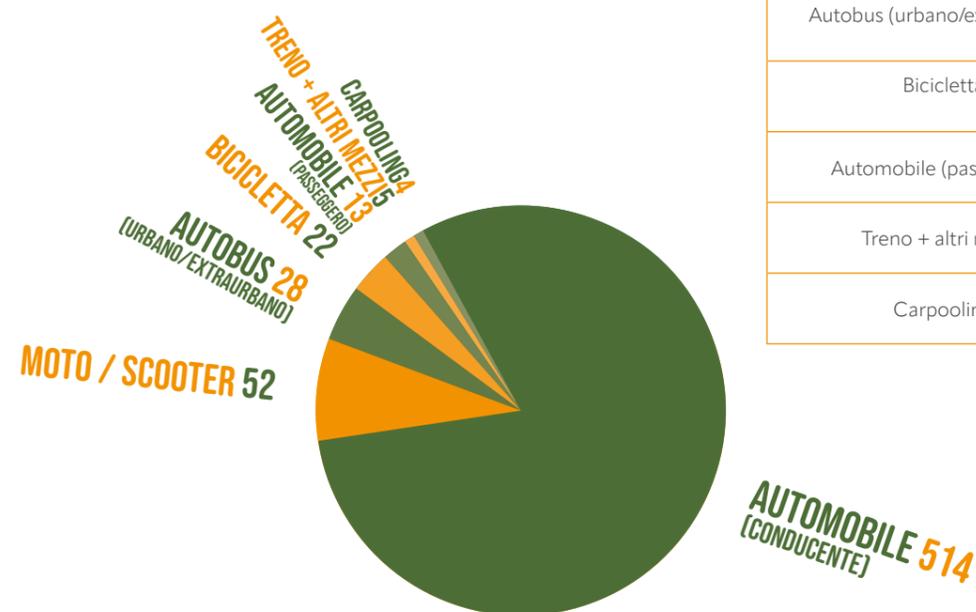


Last spring the companies of the Parma Nord Committee distributed a questionnaire among their collaborators to capture mobility habits and work needs within the Eco-District SPIP. The objective was to gather information essential for designing services that are useful to a community that now comprises over 7,000 people, while simultaneously initiating the development of concrete solutions aimed at promoting sustainable mobility options. In this article we present the results of the survey.

E CO DISTRICT

MAGSPIP

ENTRATA	RISPOSTE
5.00 – 7.00	27
7.30 – 9.30	484
9.00 – 11.00	33
11.30 – 13.30	1
14.00 – 16.00	5
USCITA	RISPOSTE
14.00 – 16.00	23
15.00 – 17.00	54
17.00 – 19.00	442
19.00 – 21.00	37
21.00 – 23.00	1



risposto 543 dipendenti di 11 aziende dei quali il 40% donne. Anche se la partecipazione dei lavoratori turnisti è stata molto limitata, il campione è comunque significativo per descrivere il profilo e la composizione sociale dei lavoratori dell'area e per avviare un'interlocuzione concreta con gli enti pubblici e i soggetti erogatori di servizi. Il Comune di Parma, tramite dell'assessore Gianluca Borghi, ha infatti già avviato un percorso di valutazione delle esigenze espresse allo scopo di progettare un sistema integrato di mobilità alternativa all'auto privata che, per ovvie ragioni, rappresenta al momento la modalità di spostamento prevalente. L'idea è quella di formulare entro la fine dell'anno una proposta operativa che,

CAMBIO MEZZO	RISPOSTE
NO	473
SI	71

MEZZO	RISPOSTE
Automobile (conducente)	514
Moto / Scooter	52
Autobus (urbano/extraurbano)	28
Bicicletta	22
Automobile (passeggero)	13
Treno + altri mezzi	5
Carpooling	4

oltre alla rimodulazione dell'attuale servizio di navetta SPIP, preveda nel tempo anche la diffusione dei servizi di sharing e la realizzazione di percorsi ciclabili.

Il questionario ha evidenziato anche la necessità di disporre all'interno dell'area di altri servizi come un polo di primo soccorso, un centro medico o un parco attrezzato per lo sport, piuttosto che presidi sociali come un asilo nido o una scuola materna. Si tratta di richieste che nei prossimi anni possono trovare adeguate risposte attraverso una proficua collaborazione tra pubblico e privato. L'obiettivo non è solo quello di far rinascere l'area SPIP, ma di trasformarla in un luogo attivo di socialità e sostenibilità. Un Eco-District appunto.

PROPOSTE	RISPOSTE
Convenzioni per acquisti scontati (esercizi commerciali - shopping)	268
Potenziamento trasporto pubblico locale	266
Tempo libero (palestra - concerti - gite turistiche - mostre e musei - eventi sportivi)	239
Polo di Primo Soccorso/Centro Medico (esami del sangue e visite per patenti/attività sportiva)	189
Parco pubblico attrezzato per lo sport	176
Servizio di consegna/ritiro documenti e pratiche burocratiche presso uffici pubblici/privati (maggiormente aziendale)	145
Centri estivi per bimbi e ragazzi	130
Scuola Materna / Nido convenzionato	117
Servizio doposcuola dedicato ai figli	105
Punto di raccolta rifiuti ingombranti e raccolta differenziata	93
Area di sosta e ricarica per veicoli elettrici	86
Area di sosta attrezzata per camionisti con bagni riservati	64
Servizi di assistenza e cura dei familiari anziani al domicilio	59
Altre proposte	45

MOTIVO MEZZO	RISPOSTE
Mancanza di alternative	340
Autonomia di movimento	323
Necessità di conciliare altre esigenze personali	123
Percorsi ciclabili mancanti	95
Comfort	62
Condivisione del viaggio con altre persone (carpooling)	14
Economicità	14

ALTERNATIVE	RISPOSTE
AUTOBUS	232
BICICLETTA	190
CARPOOLING	75
AUTO ELETTRICA	4
TRENO	3
NON DISPONIBILE	172

SODDISFAZIONE	RISPOSTE
Abbastanza soddisfatto/a	233
Molto soddisfatto/a	180
Per niente soddisfatto/a	34
Poco soddisfatto/a	100



di Antonio Manente

IREN E TETRA PAK INSIEME CON RECAP, L'IMPIANTO DI ECCELLENZA DI IREN NELL'AREA SPIP

Iren Ambiente e Tetra Pak hanno partecipato alla grande settimana di informazione e formazione sul riciclo di carta e cartone promossa dal Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli imballaggi cellulosici con l'Accordo di collaborazione per le attività di selezione dei cartoni per bevande.

Dal 15 al 21 aprile 2023 i cittadini di tutta Italia hanno potuto approfondire il grande tema della raccolta differenziata di carta e cartone e scoprire l'enorme valore della filiera del riciclo attraverso visite guidate, mostre, convegni, laboratori creativi, spettacoli ed eventi su tutto il territorio nazionale grazie alla terza edizione della Paper Week.

La campagna, dedicata all'informazione e

alla formazione su raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone, organizzata da Comieco, in collaborazione con Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici, Unirima e con il patrocinio di ANCI, Ministero dell'Ambiente e

**"SVILUPPARE INIZIATIVE
INNOVATIVE CONGIUNTE
DI ECONOMIA CIRCOLARE"**

della Sicurezza Energetica e Rai Per la Sostenibilità, ha visto come protagonista un impianto di eccellenza dell'area SPIP, l'impianto RECAP per il recupero di carta e plastica della raccolta differenziata. Proprio in questa cornice si è infatti inserito l'accordo sottoscritto a Parma presso l'impianto Recap tra Iren Ambiente, Tetra Pak e Comieco per promuovere una serie di attività legate al potenziamento della raccolta dei cartoni per bevande.

L'intesa è nata con l'obiettivo di sviluppare iniziative innovative congiunte di economia circolare caratterizzate in primis da elementi di innovazione tecnologica e dal coinvolgimento dei territori; in particolare la radicata

presenza territoriale nell'Emilia orientale di Tetra Pak e IREN Ambiente spingono a sviluppare progetti di simbiosi industriale. A questo si è aggiunto l'impegno di Comieco per il recupero e il riciclo dedicato dei cartoni per bevande e l'interesse a sperimentare quello degli altri imballaggi compositi a base cellulosica, garantendo un corrispettivo economico specifico sulle quantità selezionate.

Sulla base dell'accordo sottoscritto, IREN Ambiente si è impegnata a sviluppare nei propri impianti di Parma e successivamente di Torino linee di selezione dedicate alla separazione puntuale degli imballaggi compositi a base cellulosica post consumo, con investimenti a proprio carico e/o inquadrati nell'ambito di iniziative legate al sostegno dell'economia circolare, anche supportate da Comieco.

IREN Ambiente promuoverà l'armonizzazione nei propri territori delle modalità di raccolta degli imballaggi compositi a base cellulosica, sensibilizzando con adeguate campagne di informazione sul corretto conferimento degli stessi, anche al fine di massimizzare la frazione recuperabile dal

rifiuto urbano indifferenziato. Comieco e Tetra Pak allo stesso tempo definiranno ed implementeranno, congiuntamente, campagne informative integrative volte a sensibilizzare il corretto avvio a riciclo dei cartoni per bevande.

"L'accordo matura nell'ambito di un percorso iniziato da tempo per valorizzare gli imballaggi compositi per liquidi che grazie al riciclo diventano nuova carta e oggetti in polyal, materiale che deriva dal riciclo della plastica e dell'alluminio contenuti nei cartoni per bevande" – ha commentato Carlo Montalbetti, Direttore Generale Comieco. "La collaborazione con Iren e Tetra Pak può contare su uno dei più importanti impianti per la gestione dei flussi di carta e cartone - Recap di Parma - con una capacità di selezione di cartoni per liquidi fino a 1.000 tonnellate anno. Si tratta di una sinergia che darà impulso alla raccolta dei compositi per liquidi: nel 2022 in Italia sono state avviate a riciclo oltre 35.500 tonnellate di cartoni per bevande, equivalenti ad un tasso di riciclo di circa il 40%."

"Nel piano industriale di Iren @2030 sono previsti importanti investimenti per l'implementazione degli impianti di trattamento e recupero dei rifiuti" ha sottolineato l'Amministratore Delegato di Iren Ambiente Eugenio Bertolini. "Gli investimenti sugli impianti di Parma e di Torino, per ampliare il range delle possibilità di trattamento dei materiali raccolti per via differenziata sono in particolare una risposta concreta alle esigenze della distribuzione, prevedendo investimenti per il riciclo del packaging avanzato. Iren si dimostra, ancora una volta, in grado di recepire le istanze dell'industria e del territorio e di proporre, in sinergia con Comieco e Tetra Pak, soluzioni avanzate per il trattamento ed il recupero dei materiali post consumo".

"Siamo lieti di sottoscrivere questo accordo con Iren Ambiente e Comieco che garantirà, grazie al processo di selezione della raccolta differenziata, l'avvio a riciclo dei cartoni per bevande in impianti in grado di valorizzare tutte le componenti di questa tipologia di confezioni trasformandole in nuovi

prodotti – ha dichiarato Lorenzo Nannariello, Sustainability Manager di Tetra Pak. Un accordo che rappresenta una nuova tappa del percorso intrapreso da Tetra Pak già molti anni fa, attraverso il quale abbiamo implementato diverse linee d'azione per favorire la raccolta, la selezione ed il riciclo delle nostre confezioni, sia con investimenti diretti che in collaborazione con Comieco. Promuoviamo attività di comunicazione sul territorio per informare i cittadini sul corretto conferimento dei cartoni per bevande nella raccolta differenziata, in partnership con i comuni e le aziende di raccolta e favoriamo progetti di selezione e riciclo lavorando insieme alle imprese del settore, anche attraverso la promozione dei prodotti ottenuti dai processi di recupero del cartone per bevande. Un impegno di lungo corso che vede nella collaborazione con le imprese della filiera il motore di un circolo virtuoso e circolare.



EN

Iren Ambiente and Tetra Pak participated in the awareness and training week on paper and cardboard recycling promoted by the Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli imballaggi cellulosici (National Consortium for the Recovery and Recycling of Cellulosic Packaging). Based on the signed agreement, IREN Ambiente committed to developing dedicated sorting lines for the precise separation of post-consumer cellulosic-based composite packaging in its facilities in Parma and subsequently in Turin, with investments at its own expense and/or within initiatives related to supporting the circular economy, also supported by Comieco.



UNA ROTATORIA PER API E FARFALLE

di Maria Pellinghelli

**"UN PROGETTO
A FAVORE DELLA BIODIVERSITÀ
LUNGO VIA FORLANINI"**

Bancali di legno, bambù, argilla, qualche rametto e 2.600 piantine di erbe aromatiche. Aggiungiamo una rotatoria nel quartiere SPIP e ci sono tutti gli ingredienti per una casa con giardino destinati agli insetti impollinatori. Un progetto della cooperativa La Giovane a favore della bio-diversità ha preso vita lungo via Forlanini e vuole integrare il territorio urbano e peri-urbano e renderlo di minore impatto per il nostro ecosistema. Molte specie chiave impollinatrici sono soggette a minacce dovute a distruzione e degrado degli habitat, ai pesticidi, ai cambiamenti climatici e alla competizione con impollinatori non-nativi. La regolazione dell'impollinazione è uno dei servizi

ecosistemici svolto da molti organismi animali come insetti, uccelli, pipistrelli e altri mammiferi che permette la fecondazione delle piante e quindi anche la produzione di cibo, come i frutti e altri materiali di origine vegetale. Senza le specie impollinatrici selvatiche molte specie di piante si estinguerebbero e gli attuali livelli di produttività potrebbero essere mantenuti solamente a costi veramente alti attraverso l'impollinazione artificiale. Essenziale alla tutela dei nostri impollinatori è realizzare corridoi tra le aree agricole e naturali, creando vere e proprie "autostrade" per gli insetti. Nella rotatoria all'angolo di via Dell'Artigianato, tra le piante di rosmarino, timo, camomilla e le altre aromatiche, al fine di creare un ambiente favorevole, sono stati collocati veri e propri isolotti, realizzati con pietre di fiume provenienti dal torrente Enza. All'interno del Bee Hotel si sono riprodotte artificialmente situazioni idonee alla riproduzione degli insetti. Sono state collocate cannuce di palude e bambù, rami di legno e argilla

con fori di varie dimensioni che vengono utilizzati dalle specie di apoidei selvatici come zona di rifugio e nidificazione.

"La nota particolare di questo progetto" osserva Ginetto Donati, presidente della Cooperativa La Giovane "è che il Bee Hotel è stato costruito da una nostra socia molto abile nei lavori creativi, secondo le indicazioni del tecnico dell'oasi dei Ghirardi. Questo vuole essere un esempio di come è possibile creare una partecipazione ai progetti utilizzando abilità e passioni dei soci oltre che sinergie con i nostri fornitori che si sono resi parte attiva nella realizzazione".

La scelta delle varietà aromatiche piantumate nella rotatoria è stata fatta secondo le indicazioni di Guido Sardella (coordinatore RNR e Oasi WWF dei Ghirardi Borgotaro) e del WWF Parma per avere robustezza, resistenza alle

temperature elevate e all'inquinamento, con caratteristiche di fogliame e fioritura di elevato valore estetico.

"L'aspetto esteriore" rileva Guido Sardella "deve essere visto solo come accessorio dello scopo primario, che è di conservazione delle specie naturali. La scelta delle specie aromatiche è stata tale che dovrebbe garantire una continua fioritura da marzo a ottobre".

Da ora in avanti inizieranno i monitoraggi ufficiali per valutare la presenza degli insetti nell'area ed all'interno del Bee Hotel. Occorreranno circa un paio di anni per valutare la popolazione dell'area e il successo del progetto.

La Giovane è intenzionata ad estendere queste iniziative anche ad altre zone verdi, prati ed aiuole limitrofe ai parcheggi e piazzali all'interno delle aree di proprietà della cooperativa.



EN

A project by the cooperative "La Giovane" in favor of biodiversity has come to life along Via Forlanini, aiming to integrate the urban and peri-urban territory and reduce its impact on our ecosystem. Inside the Bee Hotel artificial conditions suitable for insect reproduction have been created. Marsh reeds, bamboo, wooden branches and clay with holes of various sizes have been placed, providing wild bee species with a refuge and nesting area. "La Giovane" intends to expand these initiatives to other green areas, meadows, and flowerbeds adjacent to parking lots and squares within the cooperative's property areas.





di Luca Todisco
Giovanni Rivas

CERTIFICAZIONE ETICA SA 8000 PER BONATTI: OBIETTIVO SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel corso degli ultimi anni Bonatti ha messo a fuoco l'esigenza di compiere un passo avanti in materia di approccio alle risorse umane rispetto alle altre società del suo settore di appartenenza. Il concetto #peoplemade nasce proprio individuando le persone come reale elemento baricentrico sia nell'esprimere la "competenza di servizio" dell'azienda sia nella capacità di garantire "l'intelligenza sociale" necessaria a operare e a integrarsi nei contesti umani, socio-culturali e legislativi più vari e diversi dal contesto italiano e, più in generale, europeo. Questi concetti sono strettamente associati all'impegno nella conduzione sostenibile di ogni attività aziendale. Seguendo questo indirizzo, nel 2021, Bonatti ha avviato le procedure per conseguire la Certificazione Etica SA 8000, uno standard accreditato che guida le organizzazioni nello sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle tematiche sociali. Il sistema di gestione conforme ai requisiti della certificazione SA 8000 è uno strumento che

consente all'organizzazione che lo ha implementato la corretta gestione e il monitoraggio costante di tutte le attività e i processi a essa correlati che impattano sulle tematiche inerenti le condizioni dei lavoratori: diritti umani, sviluppo, valorizzazione, formazione e crescita professionale, salute e sicurezza, non discriminazione, lavoro dei minori e dei giovani. Tutti i suoi requisiti si estendono anche ai fornitori e ai subfornitori. Bonatti ha scelto di dotarsi di un tale strumento per monitorare attività e processi soprattutto in chiave di presenza internazionale, con un focus sulle geografie di riferimento dell'azienda dove i sistemi legislativi possono non avere una struttura perfettamente consolidata o di livello europeo. Le "vie dell'energia" costruite dall'azienda, infatti, nascono molto spesso in Paesi i via di sviluppo dove la legislazione e l'approccio all'assistenza sociale pubblica – soprattutto a tutela delle fasce più deboli – risultano assenti o inefficaci allo scopo. È poi necessario sottolineare come

storicamente, soprattutto nel campo dello sfruttamento degli idrocarburi, si sono verificati abusi o gravi inadempienze che hanno condotto a una profonda sofferenza delle comunità locali (i.e. lo sfruttamento illegale ed il conseguente disboscamento di estese aree di foresta amazzonica determinano impatti ambientali e sociali di livello estremo sulle popolazioni indigene). Inoltre, in queste aree spesso il ritardo legislativo si associa a Governi capaci di sole azioni "deboli" a causa di fenomeni di corruzione frequenti che rappresentano un rischio sia economico che reputazionale per le aziende straniere. Per questo motivo Bonatti ha ritenuto di aggiungere allo standard SA 8000 anche la certificazione ISO 37001. La norma ISO 37001 "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione", infatti, è il primo standard internazionale per i sistemi di gestione creato, sulla base delle best practice internazionali, con lo scopo di ridurre i rischi e i costi legati a possibili fenomeni corruttivi. Rappresenta uno strumento flessibile

che prevede l'adozione di un approccio sistemico alla prevenzione e al contrasto della corruzione.

Relativamente alla certificazione SA 8000 è importante evidenziare come lo standard normativo sia costituito da 9 requisiti sociali orientati a garantire alle organizzazioni che lo adottano il rispetto dei parametri di eticità nella propria filiera produttiva:

- 1) esclusione del lavoro infantile
- 2) esclusione del lavoro obbligato
- 3) garanzie di salute e sicurezza sul lavoro
- 4) libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva
- 5) esclusione di ogni forma di discriminazione
- 6) garanzia di pratiche disciplinari eque
- 7) applicazione di regole eque per l'orario di lavoro
- 8) retribuzione equa
- 9) sistema di gestione trasparente

Lo standard SA 8000 si basa su principi suggeriti dai riferimenti internazionali in materia di diritti umani e dei lavoratori a partire da quanto riportato nella "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo", nelle "Convenzioni delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e sulle discriminazioni di genere" e nelle ILO (International Labour Organization).

L'iter per l'ottenimento della Certificazione Etica SA 8000 si sviluppa in quattro macro-aree che sostanzialmente coprono tutte le attività aziendali:

- autovalutazione di applicazione dei requisiti
- impegno della direzione aziendale
- rispetto dei nove macro-requisiti SA 8000
- sistema di gestione

Lo standard SA 8000 è stato sottoposto a quattro revisioni nel corso di un decennio (2001, 2004, 2008, 2014). La novità più rilevante è espressa dalla "Maturity Declaration", che fornisce all'organizzazione gli strumenti necessari per poter misurare, migliorare e monitorare nel tempo le performances in



materia etico-sociale.

Altra attenzione particolare è rivolta alla gestione, verifica e monitoraggio delle caratteristiche di conformità etica dei fornitori al fine di istituire una catena del valore virtuosa. Tale interesse della SA 8000 è manifestato tramite un requisito dello standard il 9:10 dedicato alla "Gestione di fornitori e appaltatori". L'introduzione del sistema di gestione SA 8000 nei principi organizzativi di Bonatti si è basato sull'analisi dei rischi rispetto ad ognuno dei 9 requisiti.

Il processo operativo è stato analizzato sulla base di ognuno dei criteri: il rischio per ciascuno di essi è stato valutato da un gruppo di esperti e, laddove il rischio è stato giudicato significativo, sono state implementate le adeguate mitigazioni valutando, a valle delle stesse, il rischio residuo.

Parallelamente alla valutazione e gestione dei rischi, si è proceduto a condurre



EN

In 2021 Bonatti initiated the procedures to achieve the SA 8000 Ethical Certification, an accredited standard that guides organizations in sustainable development, with particular attention to social issues. Bonatti chose to adopt such a tool to monitor activities and processes, especially in the context of its international presence, with a focus on the company's reference geographies where legislative systems may not be perfectly established or at the European level. The SA 8000 certification was achieved and is now successfully maintained along with ISO 14001, ISO 45000, and ISO 9001 certifications.

un'analisi di materialità: questo processo, attraverso il coinvolgimento continuo e diretto degli stakeholder, consente di identificare e valutare le tematiche che sono prioritarie per tutti i portatori di interesse dell'azienda.

La certificazione SA 8000 è stata conseguita e oggi viene mantenuta con successo, unitamente alle certificazioni ISO 14001 (sistema di gestione ambientale), ISO 45000 (sistema di gestione della salute e sicurezza) e ISO 9001 (sistema di gestione della qualità). Bonatti svolge tutte le sue attività all'interno di questi ambiti normativi volontari e misurando quantitativamente il proprio miglioramento continuo. Solo all'interno di questo perimetro la struttura aziendale ritiene di potere riuscire soddisfare le aspettative dei propri azionisti e, al contempo, dare il proprio contributo a concretizzare i principi di sostenibilità, con l'obiettivo finale di potere essere un esempio di integrazione sociale dando un reale benefici in ogni contesto in cui opera.

BONATTI SPA

Bonatti è uno dei principali International Contractor italiani al servizio dell'industria dell'energia attivo nella costruzione e manutenzione di impianti e pipeline. Attualmente presente in 4 continenti con un organico di circa 8.000 persone di oltre 50 nazionalità, Bonatti si distingue da sempre per la capacità di operare su progetti caratterizzati da alta complessità e condizioni logistico-ambientali estremamente sfidanti. Altro elemento distintivo dell'azienda è la capacità di radicamento nei Paesi in cui opera: ciò significa riuscire a coniugare le competenze di livello internazionale maturate in oltre 75 anni di lavoro con una spiccata attitudine ad essere vero e proprio elemento del tessuto economico dei territori in cui opera, a partire dall'impiego di risorse umane locali.



di Nicola Antonioni
Region Manager Area Middle GLS

IMPIANTO FOTOVOLTAICO E RICARICA VEICOLI ELETTRICI PER IL CORRIERE ESPRESSO LEADER IN ITALIA GLS



Nicola Antonioni, Region Manager Area Middle GLS: "GLS is the leading express courier player in Italy with 13 hubs and over 160 offices spread throughout the country. The investment for the new branch in Parma at Spip aims to consolidate GLS's network presence, strengthening partnerships with important Italian businesses and local excellences. A photovoltaic system and 24 electric vehicle charging stations have been installed in Parma headquarter".

GLS è il player di corriere espresso leader in Italia con 13 hub e oltre 160 sedi distribuite in modo capillare su tutto il territorio.

I servizi offerti sono numerosi: oltre al classico servizio Express nazionale, può vantare servizi internazionali Express e Logistics.

Nato come corriere espresso prevalentemente per i servizi door-to-door, la recente acquisizione del network Pronto Pacco, che conta una rete di circa 6.000 punti di ritiro, consente all'azienda di essere presente in modo ancora più capillare su tutto il territorio italiano e di ampliare ulteriormente la già vasta gamma di servizi.

Grazie all'Out-of-Home delivery (OOH), infatti, GLS ha reso ancora più flessibile e agevole l'esperienza di consegna per i destinatari.

I mercati B2C e C2C sono ancora in fase di crescita e sviluppo in Italia, come dimostrano i numerosi siti e-commerce

che si sono sviluppati. È proprio nel mercato B2C che GLS intende rafforzare la propria presenza come principale player, ruolo che già vanta all'interno del mercato B2B.

Il mercato italiano riveste un ruolo primario per il Gruppo in Europa, per questo GLS ha deciso di puntare su strutture sempre più moderne e all'avanguardia che possano supportare lo sviluppo di servizi sempre più efficienti e di alta qualità da fornire ai propri clienti. Oltre alla nuova sede di Parma, infatti, sono stati effettuati importanti investimenti nei nuovi Hub di Padova e Campi Bisenzio e nel nuovo e imponente Hub Internazionale di Sordio.

L'investimento per la nuova filiale di Parma è volto a consolidare la presenza del network GLS, rafforzando la partnership con importanti realtà imprenditoriali, eccellenze Italiane, presenti sul territorio. Sulla sede di Parma, inoltre, sono stati

**"GLS È IL PLAYER DI CORRIERE
ESPRESSO LEADER IN ITALIA
CON 13 HUB E OLTRE 160 SEDI"**

installati un impianto fotovoltaico e un sistema di illuminazione a LED. La struttura è dotata di 24 postazioni di ricarica per veicoli elettrici e ha un moderno impianto di smistamento che consente la lavorazione di circa 1.2000 colli/giorno.

Dal punto di vista occupazionale, presso la sede di Parma lavorano 22 dipendenti diretti di GLS Enterprise e di circa 100 lavoratori della società appaltante (tra Handling e Delivery).

La scelta di posizionare la nuova sede di Parma all'interno della zona Spip deriva dal fatto che si tratta di un'area in fase di sviluppo, che nasce con una forte sensibilità ai temi della sostenibilità ambientale. L'idea è quella di creare una sorta di "Eco District", le cui strutture, inclusa la nuova sede di Parma, prevedano accorgimenti in grado di ridurre l'impatto negativo sull'ambiente prodotto dalle attività delle varie aziende.



1H HANDBIKE: DUE GIORNI DI SPORT E INCLUSIVITÀ NELLA PARALIMPIADE DI PARMA

Si è tenuta in giugno la seconda edizione della gara di 1H Handbike (1 ora + 1 giro), valida per il Campionato regionale individuale.

Visto il grandissimo successo riscosso già lo scorso anno, questa volta l'evento ha raddoppiato e si è suddiviso in due giorni dedicati allo sport e all'inclusività.

Sabato 10 giugno, in Piazza Garibaldi e sotto i Portici del Grano, sono state organizzate dimostrazioni e spazi informativi per scoprire e provare tanti diversi sport minori e paralimpici: scuole di scherma, danza, baseball, karate, taekwondo e tanto altro si sono date appuntamento per coinvolgere tanti giovani atleti e i parmigiani che passeggiavano per il centro storico cittadino.

Durante la mattinata si è svolto anche il talk "Sport e inclusione: come fare rete per affrontare le sfide sociali", in occasione del quale, i tanti relatori intervenuti hanno avuto modo di presentare le loro realtà sportive e imprenditoriali, le tante esperienze importanti e i progetti attivi nel territorio, pensati per persone con disabilità.

Tra gli intervenuti all'incontro, moderato da Andrea Grossi, delegato CIP, anche

l'Assessore allo Sport, Marco Bosi, che ha ricordato quanto la città sia attenta e sempre in prima linea: "Parma ha una tradizione importante nel mondo dello sport inclusivo, abbiamo appena ospitato le finali nazionali di sitting volley e siamo particolarmente soddisfatti della cultura sportiva che si sta creando. E insieme alla sensibilità, sta crescendo anche l'offerta sportiva".

Parma come centro di rilievo non solo per le strutture, ma anche per lo studio e la produzione di attrezzature e di progetti d'eccellenza: ne hanno parlato Luca Vescovi, responsabile del progetto Z Bike per Dallara, e Andrea Farnese di Giocampus, esperienza fiore all'occhiello di Parma, che promuove il benessere



delle bambine e dei bambini attraverso un percorso che unisce attività motoria ed educazione alimentare, perché "il gioco rimane impresso nella memoria, mi diverto apprendendo e il ricordo rimane per tutta la vita".

"Abbiamo disegnato e prodotto la nostra Handbike grazie al continuo indispensabile supporto di Alex Zanardi - ricorda Luca Vescovi. Lui ci ha consegnato il suo sogno e noi lo abbiamo interpretato, creando un prodotto confortevole, unico e vincente!

Oggi stiamo cercando di organizzarci per dare a tutti la possibilità di provare la bike: abbiamo lavorato sul concetto di regolazione perché sia utilizzabile da atleti diversi e Dallara è disponibile a incontri in pista per testarla in piena sicurezza".

Importanti storie di inclusione e collaborazione sono quelle raccontate anche dal presidente della Onlus Sostegno Ovale, Stefano Cantoni, che ha ricordato l'importanza dello sport come momento di condivisione e amicizia, che dai campi di gioco può arrivare a cementarsi per una vita intera, e da Alessandro Garbasi, presidente del Comitato Appennino a 5 Cerchi.

"Abbiamo voluto creare un percorso che permettesse a tutti di godere appieno di una montagna che fosse accogliente e inclusiva, e per fare questo è stato indispensabile coinvolgere associazioni di esperienza come il Cip e Anmic e ora vogliamo fare rete con la città e con la pianura, riuscire a unire tutte le forze, per fare dell'Emilia-Romagna una nuova Paralympic Valley a livello nazionale. Possiamo cambiare il modo di pensare lo sport, perché diventi davvero inclusivo per tutti".

E l'importanza dello sport e del "fare sport" è stata sottolineata anche dalla dott.ssa Anna Sofia Delussu, Dirigente di Medicina Sportiva della AUSL Parma, che ha ricordato che "le disabilità sono numerose e veramente eterogenee e l'attività motoria può essere un prima forte risposta anche verso la salute fisica e mentale di ognuno di noi. Lo sport deve essere per tutti, perché è socialità e condivisione e rappresenta uno dei primi

**"LA VITTORIA
NELLA CLASSIFICA GENERALE
È ANDATA A UN ATLETA DI CASA,
ANDREA BOTTI"**

passi per un sano stile di vita". All'incontro sono intervenute anche Veronica Frosi e Giulia Ghiretti, straordinarie atlete paralimpiche parmigiane, che hanno raccontato la loro personale esperienza. Veronica è stata anche tra i protagonisti e i vincitori per la sua categoria nella gara di domenica, che ha visto sfidarsi un'ottantina di atleti con partenza in piazza Garibaldi, per un percorso che andava da via Repubblica, attraverso via San Michele, viale Partigiani d'Italia, viale Basetti, viale Toscanini e strada Mazzini, per tornare poi al traguardo in piazza Garibaldi.

La gara sportiva, valida per il Campionato



EN

The second edition of the 1H Handbike competition (1 hour + 1 lap), valid for the individual regional championship, was held in June. Demonstrations and informational spaces were organized in Piazza Garibaldi and under the Portici del Grano to discover and experience various minor and Paralympic sports: fencing schools, dance, baseball, karate, taekwondo, and much more came together to engage many young athletes and the Parmesan people strolling through the historic city center. A wonderful challenge for a beautiful celebration, concluded with the awarding of the winners, the top 3 in each of the 16 competing categories.

regionale individuale e come prova per il campionato italiano di società, è stata organizzata dalla Scuola Ciclismo Parma asd, che gestisce la pista ciclabile di Fognano ed è da sempre impegnata nello sport per persone con disabilità; grazie al contributo di Comune di Parma ed il patrocinio di Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma, CIP, FCI, FCI Comitato Regionale ER, AUSL, Gazzetta di Parma, in collaborazione con USAcli Parma e PianoB.

Una bellissima sfida per una bellissima festa, conclusasi con la premiazione dei vincitori, i primi 3 classificati delle 16 categorie in gara, anche con i ricchi pacchi-gara offerti da alcuni dei tanti sponsor dell'evento.

La vittoria nella classifica generale è andata a un atleta di casa, categoria MH4, Andrea Botti, del team Tigullio Handbike Team, per la categoria MH4, e a Francesca Porcellato, G.C. APRE-OLMEDO tra le donne. La strepitosa campionessa e paraciclista vanta la partecipazione a 10 Giochi paralimpici con la vittoria di 15 medaglie.

L'appuntamento ora è per la prossima estate, per tornare ad applaudire e tifare per gli atleti dell'Handbike e per lo sport inclusivo.

ADOTTAMI!



ORESTE, ORAZIO E LUCIFERO CERCANO CASA.

Hanno circa 2 mesi e mezzo.

Contatti: adozioni@enpaparma.it

(ENPA PARMA)



3 CUCCIOLI DI QUASI 3 MESI, IN CERCA DI CASA.

Sono due femmine ed un maschietto. Lemon, il maschietto, sta facendo terapia per curare gli occhi.

Contatti: [Enpa Parma, parma@enpa.org](mailto:parma@enpa.org)

(ENPA PARMA)



KIKI

Femmina di 3 anni,
chippata, vaccinata e
sterilizzata, pesa 14 kg.

☎ 345 4257779

(Michela)

2023/4/30 11:17



BEA

Cagnolina molto socievole e sorridente di soli 2 anni, in
cerca di una nuova famiglia.

La sua taglia rimane piccola.

☎ 340 2236758

(Luisa)

ECO
DISTRICT

MAG **SPIP**

2023
**SPIP
PARADE**

ANNO 1 - N. 2 AGOSTO 2023

ECO DISTRICT MAGSPIP, periodico quadrimestrale gratuito sull'Area industriale Parma Nord (Spip)

Editore: "Comitato per la rigenerazione dell'Area Produttiva Nord della Città di Parma"

Direttore responsabile: Andrea Marsiletti

Registrazione Stampa Tribunale di Parma in data 22 marzo 2022 (n. 02/2022)

E-mail: segreteria@ecodistrictparma.com

Sito web: www.ecodistrictparma.com

